



*Ministero dell'Istruzione*

# **Piano Triennale Offerta Formativa**

LICEO STATALE "G.RECHICHI" POLISTENA

RCPM05000C

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO STATALE "G.RECHICHI" POLISTENA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **10/12/2021** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5713** del **27/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **10/12/2021** con delibera n. 28*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 11** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento



## L'offerta formativa

- 17** Aspetti generali
- 25** Traguardi attesi in uscita
- 32** Curricolo di Istituto
- 36** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 41** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 46** Attività previste in relazione al PNSD
- 73** Valutazione degli apprendimenti
- 80** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 83** Aspetti generali
- 89** Modello organizzativo
- 90** Reti e Convenzioni attivate
- 93** Piano di formazione del personale docente



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### **DATI IDENTIFICATIVI**

**Sede Centrale dell'Istituto - Uffici di Presidenza e di Segreteria**

**Via G. Lombardi, 4 - 89024 POLISTENA (RC)**

**Tel. 0966 439140 -**

**Succursale: Via Vescovo Morabito Tel. 0966 1901741**

**Codice Fiscale: 82001880804**

**Codice Meccanografico Polistena: RCPM05000C**

**Sezione Staccata Liceo Musicale**

**Via Garibaldi - 89021 CINQUEFRONDI (RC)**

**Tel. 0966 439148**

**Codice Meccanografico Cinquefrondi: RCPM05001D**

**E-mail: [rcpm05000c@istruzione.it](mailto:rcpm05000c@istruzione.it)**

**[rcpm05000c@pec.istruzione.it](mailto:rcpm05000c@pec.istruzione.it)**



Sito Web : [www.liceorechichipolistena.edu.it](http://www.liceorechichipolistena.edu.it)

**PIANTINA UBICAZIONE CLASSI**  
Anno Scolastico corrente

**SEDE CENTRALE**  
Classi n° 11

Piano Rialzato	CLASSI: <b>5ASU - 4ASU</b>
1° Piano	CLASSI: <b>1ASU - 2ASU - 3ASU - 1BSU - 2BSU</b>
2° Piano	CLASSI: <b>3BSU - 4BSU - 5BSU - 4CSU - 4DSU</b>
PRESIDENZA - SEGRETERIA LABORATORIO DI LINGUE	

**SEDE SUCCURSALE VIA VESCOVO MORABITO**  
Classi n° 25

Piano Terra (lato Via Turati)	CLASSI: <b>4CL - 5BL - 5CSU - 2AL - 2CSU - 4AL - 1AL - 1BL - 3CL - 1CSU - 3CSU</b>
1° Piano (Ingresso Via V. Morabito)	CLASSI: <b>3BL - 1CL - 3AL - 1BL - 4BL - 5AL - 5DL - 2CL - 2DES - 2BL</b>



2° Piano	CLASSI: <b>1DES - 5CL - 5DES - 4DES</b>
LABORATORIO MULTIMEDIALE - LAB. SCIENT.- SALA DOCENTI - SALA RIUNIONI	

**SEDE STACCATA CINQUEFRONDI - CORSO GARIBALDI**  
**Liceo Pedagogico -Musicale - Classi n° 5**

## **IDENTITA' UMANA, CULTURALE E PROGETTUALE DELLA NOSTRA SCUOLA** **CENNI STORICI.**

La storia dell'Istituto Magistrale incomincia negli anni '70 quando, anche a Polistena, si sentì l'esigenza di istituire una scuola superiore autonoma che desse agli studenti un "pezzo di carta" spendibile subito nel mondo del lavoro.

Ma la lentezza della burocrazia fa sì che l'Istituto Magistrale nasca, dapprima, come sezione staccata del "D'Annunzio" di Reggio Calabria e solo nel '74 conquisti la propria autonomia

Da subito si rivela una scuola ricca di impegno professionale, umanità ed entusiasmo, come documenti e ricordi



testimoniano.

Molti sono stati i Presidi che l'hanno guidata in quegli anni, nutrendola di sempre nuove idee, realizzate attraverso l'impegno quotidiano dei docenti.

Ma il vero "**creatore**" della nostra scuola è stato il preside Luigi Marafioti: critico letterario, pedagogista, profondo conoscitore dell'animo umano, che ha diretto la scuola per vent'anni fino alla sua prematura scomparsa, avvenuta nel dicembre del 2003 .

Dirigente lungimirante, serio, impegnato, colto, è riuscito a coniugare tradizione e cambiamento, guardando al futuro con fiducia ed ottimismo.

Erano gli anni '80 quando la nostra scuola, seguendo le tendenze del Paese, si impegnava nei primi tentativi di rinnovamento tramite sperimentazioni.

Dall'anno scolastico 1989-1990 iniziava così la massiccia sperimentazione linguistica; c'era da progettare un nuovo corso di studi, dedicato allo studio delle lingue, formidabile strumento culturale e professionale, in un mondo che stava diventando sempre più globale.

Qualche anno dopo, si formavano il Liceo Socio-Psico-Pedagogico, il Liceo delle Scienze Sociali ed, infine, il Liceo Pedagogico-Musicale.

Tutta questa vitalità testimonia la presenza di una scuola non immobile, bensì attenta a cogliere le esigenze di rinnovamento e di miglioramento.

Ma, tale clima di serenità della scuola fu turbato da un evento inaspettato e sconvolgente: era il 4 Marzo dell'anno 1984, quando, per tragico e fatale errore, veniva ucciso un docente della scuola, il nostro prof. Giuseppe Rechichi: un efferato crimine, frutto della cultura della prevaricazione e della violenza, che ha scosso la coscienza di tutti gli onesti cittadini e soprattutto la comunità educante dove il professore Rechichi insegnava matematica ed era esempio tangibile di impegno sul piano professionale, sociale e familiare.

E' da quel triste giorno che la nostra scuola ha assunto un ruolo prioritario nel far passare il messaggio che **educare alla Legalità** vuol dire in primo luogo **praticarla**. Da allora le regole non vengono presentate come puri comportamenti obbligatori, ma vissute da tutti con consapevolezza e partecipazione. Come segno di questa nuova coscienza comunitaria, è stata fondata l'Associazione Culturale Antimafia nel nome del professore Rechichi che ogni anno istituisce delle borse di studio per premiare gli studenti più meritevoli del nostro Istituto.

E' proprio al compianto collega ed amico Prof. Giuseppe Rechichi che il Consiglio Comunale di Polistena e gli organi Collegiali della scuola, passati i canonici dieci anni, hanno sentito il bisogno di intitolare l'Istituto Magistrale. Gli anni Novanta sono anni di profonde innovazioni che hanno modificato il modo di concepire e di fare scuola: sono gli anni della Carta dei Servizi, del PEI, del POF.

Dall'anno scolastico 2014-2015 guida la scuola il Dirigente Scolastico Dott.ssa Francesca Maria Morabito, alla quale la scuola tutta formula, anche per l'anno in corso, un caloroso augurio di buon lavoro.



## IL CONTESTO CULTURALE E LE SCELTE FORMATIVE

Il bacino d'utenza della scuola si estende su un territorio di parecchie decine di chilometri quadrati lungo la zona pedemontana e preaspromontana della Piana di Gioia Tauro e comprende, oltre ai grossi agglomerati urbani di Polistena, Taurianova e Cittanova, tutti gli altri ridenti paesi di piccole e medie proporzioni che insieme costituiscono quasi un'unica città.

Nel territorio sono presenti varie strutture di offerta culturale: biblioteche, mediateche, musei, raccolte d'arte, fondazioni, associazioni culturali, sedi di testate giornalistiche, teatri, auditorium, centri polifunzionali, strutture sportive e ricreative, preture, ospedali e cliniche private, scuole private, centri territoriali permanenti, università della terza età, istituti religiosi e laici per la cura di ragazzi svantaggiati, case-famiglia per l'accoglienza dei minori in difficoltà e qualche casa editrice. Numerose sono, inoltre, le associazioni di volontariato e le ONLUS.



La scuola, consapevole che esiste una profonda differenza tra formazione didattica (che è mera erudizione, attuata attraverso lo studio delle discipline scolastiche, di tipo standardizzato e uniforme), e formazione culturale che si acquisisce non solo con lo studio, ma anche attraverso l'esperienza e, dunque, con la rielaborazione di ciò che si è appreso, si deve occupare soprattutto di quest'ultima. Tale formazione culturale deve fornire non solo le conoscenze, le competenze e le certezze peculiari di ogni età, ma anche il complesso delle situazioni sociali, politiche ed economiche, delle attività artistiche, delle manifestazioni culturali e religiose che caratterizzano il nostro tempo. Per questo motivo la scuola deve aprirsi al territorio e far in modo che i suoi alunni collaborino con associazioni di vario tipo e che partecipino a tutte le manifestazioni culturali presenti sul territorio stesso: convegni, conferenze, mostre, concerti, rappresentazioni teatrali, seminari, visite ai beni culturali, proiezioni cinematografiche, etc.

L'Istituto **"G. Rechichi"**, al fine di promuovere la formazione culturale dei suoi alunni, ha deciso di affrontare ogni anno scolastico la trattazione approfondita di tematiche diverse, in ambito curriculare ed extra, che spaziano dal teatro alla lettura, alle arti figurative, ai giochi sportivi studenteschi, ai viaggi d'istruzione, alla politica, alla storia, all'Unione Europea, alla religione, all'associazionismo, con lo scopo precipuo di fornire esperienze conoscitive molteplici e complete per rendere l'alunno attore protagonista del suo essere uomo del futuro.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### LICEO STATALE "G.RECHICHI" POLISTENA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	RCPM05000C
Indirizzo	VIA G. LOMBARDI - 89024 POLISTENA
Telefono	0966439146
Email	RCPM05000C@istruzione.it
Pec	rcpm05000c@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceorechichi.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• LINGUISTICO</li><li>• SCIENZE UMANE</li><li>• SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE</li></ul>
Totale Alunni	647

### Plessi

---

#### LICEO MUSICALE - CINQUEFRONDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	RCPM05001D
Indirizzo	VIA GRAMSCI CINQUEFRONDI 89021 CINQUEFRONDI



Indirizzi di Studio

• MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE

Totale Alunni

60



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	6
	Chimica	1
	Informatica	1
	Lingue	2
	Musica	1
	Scienze	1
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	96
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti in altre aule	44



## Risorse professionali

Docenti	83
Personale ATA	26



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate e prevenire la dispersione scolastica

#### Traguardo

Incrementare i risultati d'Istituto rispetto alle fragilità espresse nelle prove Invalsi e abbassare il gap tra classi

#### Priorità

Definizione di prove per classi parallele per test d'ingresso, certificazione delle competenze e valutazione degli apprendimenti

#### Traguardo

Rendere omogenei i risultati delle diverse classi

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Proseguire nella diffusione della didattica per competenze, nel curricolo e nella valutazione per formare cittadini responsabili

#### Traguardo

Elaborare i traguardi formativi secondo il Pecup del Liceo

#### Priorità

Inserire la didattica per competenze nella valutazione e nel curricolo per formare



cittadini responsabili

## Traguardo

Programmazione educativa e didattica secondo il Pecup della scuola



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Miglioramento risultati d'Istituto**

---

Il percorso, per attenuare le fragilità evidenziate, richiede la collaborazione sinergica tra i docenti del Consiglio di classe e dei Dipartimenti Disciplinari per il raggiungimento delle priorità individuate al fine di implementare anche i processi innovativi e gli ambienti di apprendimento, se possibile realizzando delle "isole laboratoriali" al fine di ottimizzare la collaborazione tra affini.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

##### **Priorità**

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate e prevenire la dispersione scolastica

##### **Traguardo**

Incrementare i risultati d'Istituto rispetto alle fragilità espresse nelle prove Invalsi e abbassare il gap tra classi

---

##### **Priorità**

Definizione di prove per classi parallele per test d'ingresso, certificazione delle competenze e valutazione degli apprendimenti

##### **Traguardo**

Rendere omogenei i risultati delle diverse classi

---



## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Proseguire nella diffusione della didattica per competenze, nel curricolo e nella valutazione per formare cittadini responsabili

### **Traguardo**

Elaborare i traguardi formativi secondo il Pecup del Liceo

---

### **Priorità**

Inserire la didattica per competenze nella valutazione e nel curricolo per formare cittadini responsabili

### **Traguardo**

Programmazione educativa e didattica secondo il Pecup della scuola

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

riunire i dipartimenti disciplinari al fine di integrare metodi e mezzi più coerenti con le prove nazionali standardizzate

---

riunire i dipartimenti linguistici e scientifici al fine di integrare metodi e mezzi finalizzati all' acquisizione delle certificazioni

---



## ○ **Ambiente di apprendimento**

potenziamento delle attività pomeridiane per il recupero e l' integrazione attraverso l' apertura pomeridiana della scuola

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Ampliamento dell' offerta formativa con la realizzazione di progetti in orario pomeridiano per il rafforzamento e il consolidamento delle competenze disciplinari e digitali

---



## Aspetti generali

Insegnamenti attivati

### L'OFFERTA FORMATIVA

#### SPECIFICITÀ DEGLI INDIRIZZI

##### I NUOVI LICEI

-

-

I licei sono disciplinati dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, e successive modificazioni, e dal regolamento in attuazione del piano programmatico di interventi di cui all'articolo 64, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, volto alla razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse umane e strumentali disponibili, tali da conferire efficacia ed efficienza al sistema scolastico.

I licei sono finalizzati al conseguimento di un diploma di istruzione secondaria superiore e costituiscono parte del sistema dell'istruzione secondaria superiore quale articolazione del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, e successive modificazioni. I licei adottano il profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione di cui all'allegato A del suddetto decreto legislativo.

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e



adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

I percorsi liceali hanno durata quinquennale. Si sviluppano in due periodi biennali e in un quinto anno che completa il percorso disciplinare. I percorsi realizzano il profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione per il sistema dei licei di cui all'Allegato A del regolamento con riferimento ai piani di studio di cui agli Allegati B, C, D, E, F e G ed agli obiettivi specifici di apprendimento di cui all'articolo 13, comma 10, lettera a).

### ***Nella nostra scuola sono attivati i seguenti indirizzi:***

ü *Liceo Linguistico*

ü *Liceo delle Scienze Umane*

ü *Liceo Economico-Sociale*

ü *Liceo Musicale*

### **L'OFFERTA FORMATIVA SPECIFICITÀ DEGLI INDIRIZZI**

Liceo Linguistico

#### **Finalità specifica dell'indirizzo:**

Trasmettere agli studenti una "mentalità linguistica" finalizzata a favorire un'apertura interculturale e la disponibilità al confronto.

L'insegnamento di tre lingue straniere, unitamente agli insegnamenti tradizionali e ai nuovi linguaggi multimediali, permette di acquisire una conoscenza del mondo moderno che si esprime con modalità e comportamenti nuovi.

Il titolo conseguito permette l'accesso a tutte le facoltà universitarie, sono indubbiamente privilegiate le



facoltà delle lingue straniere.

Nel campo del lavoro trova sbocchi in tutte le attività professionali aventi a che fare con il turismo, il commercio, i beni e gli scambi culturali.

Il corso di studio consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie (in particolare i corsi di laurea del settore linguistico):

- Lingue straniere moderne
- Lingue orientali
- Lettere e filosofia
- Pubbliche relazioni
- Scienze della comunicazione
- Scienze turistiche
- Scuola per traduttori ed interpreti
- Corso per assistenti turistici
- Conservazione dei beni culturali
- Possibilità d'inserimento nel settore terziario dove sia richiesto un buon livello di conoscenza delle lingue straniere.

PIANO DEGLI STUDI						
Discipline del piano di studi	Prove	Ore settimanali				
		1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	SO	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	SO	2	2			
Lingua straniera 1(Inglese)	SO	4	4	3	3	3
Lingua straniera 2(Francese)	SO	3	3	4	4	4
Lingua straniera 3 (Tedesco)	SO	3	3	4	4	4
Storia	O			2	2	2
Storia e Geografia	O	3	3			
Filosofia	O			2	2	2
Matematica	SO	3	3	2	2	2
Fisica	O			2	2	2
Biologia, Chimica e Scienze della terra	O	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte	O			2	2	2
Scienze motorie e sportive	OP	2	2	2	2	2
Religione/Attività Alternativa	O	1	1	1	1	1
<b>Ore settimanali</b>		<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

Liceo delle Scienze Umane



**Finalità specifica dell'indirizzo:**

Sostituisce il liceo socio-psico-pedagogico e il liceo delle Scienze Sociali portando a regime le sperimentazioni avviate negli anni scorsi. Il piano di studi di questo indirizzo si basa sull'approfondimento dei principali campi di indagine delle scienze umane, della ricerca pedagogica, psico-logica e socio-antropologico-storica.

E' attiva l'opzione economico-sociale in cui saranno approfonditi i nessi e le interazioni fra le scienze giuridiche, economiche, sociali e storiche. Si tratta di un indirizzo liceale che guarda alle migliori esperienze europee, a partire da quella francese.

Il corso di studio consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie e in particolare i corsi di laurea coerenti con l'indirizzo:

- Scienze dell'educazione - Scienze della formazione primaria -Scienze della comunicazione
- Sociologia
- Scienze motorie
- Psicologia
- Lettere e filosofia

Corsi di laurea nell'ambito socio-sanitario, medico sanitario, socio-educativo e dei servizi alla persona.

PIANO DEGLI STUDI						
Discipline del piano di studi	Prove	Ore settimanali				
		1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	SO	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	O	3	3			
Storia	O			2	2	2
Filosofia	O			3	3	3
Scienze Umane	O	4	4	5	5	5



Diritto ed Economia	O	2	2			
Lingua e cultura straniera 1 (Inglese)	SO	3	3	3	3	3
Lingua e cultura latina	SO	3	3	2	2	2
Matematica	SO	3	3	2	2	2
Fisica	O			2	2	2
Scienze naturali	O	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte	O			2	2	2
Scienze motorie e sportive	OP	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	O	1	1	1	1	1
<b>TOTALE ORE</b>		<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

Liceo delle Scienze Umane  
Liceo Economico Sociale

In particolare per l'opzione economico sociale:

- Scienze della comunicazione interculturale e multimedia
- Scienze della comunicazione
- Scienze Politiche
- Giurisprudenza
- Economia e commercio

**PIANO DEGLI STUDI**



Discipline del piano di studi	Prove	Ore settimanali				
		1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	SO	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	O	3	3			
Storia	O			2	2	2
Filosofia	O			2	2	2
Scienze Umane	O	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia politica	O	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 1 (Inglese)	SO	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2 (Francese)	SO	3	3	3	3	3
Matematica	SO	3	3	3	3	3
Fisica	O			2	2	2
Scienze naturali	O	2	2			
Storia dell'Arte	O			2	2	2
Scienze motorie e sportive	OP	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	O	1	1	1	1	1
<b>TOTALE ORE</b>		<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

LICEO MUSICALE

**Finalità specifica dell'indirizzo:**



Potenziare le attitudini artistico-musicali dei discenti, attraverso uno studio specifico e approfondito del linguaggio musicale supportato dalle attività di laboratorio.

Il curriculum di studi, di natura liceale, offre una molteplicità di sbocchi professionali, oltre che nel campo artistico-letterario anche nell'ambito delle scienze della formazione.

Gli studenti che intenderanno seguire percorsi post-secondari di settore, possono affrontare ogni tipo di percorso universitario, poiché la trasversalità delle attitudini e conoscenze sviluppate durante il corso di studio ha assicurato una formazione polivalente. Alcuni profili professionali:

- Animatore musicale
- Critico musicale - Compositore - Conservatore di archivi e musei musicali
- Musicista
- Operatore e organizzatore musicale presso Enti territoriali ed associazioni
- Tecnico del suono.

Le possibilità di lavoro sono quindi varie e molto ricche di prospettive. Oltre alla carriera musicale come libero professionista (concertista, compositore, direttore sia nel settore classico che moderno), vi è la possibilità di accedere alla carriera di docente nei vari ordini di scuola. La possibilità di accedere a qualsiasi facoltà universitaria lascia, poi, la possibilità di carriera estremamente aperta. Si devono tenere in considerazione anche le nuove professioni legate all'era tecnologica; qui le prospettive sono veramente larghissime e hanno a che vedere con la telematica, l'audio professionale, l'ingegneria acustica, la progettazione internet, le professioni legate ai mass media radio televisivi, l'industria discografica ecc.

PIANO DEGLI STUDI						
Discipline del piano di studi	Prove	Ore settimanali				
		1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	SO	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera (Inglese)	SO	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	O	3	3			
Storia	O			2	2	2
Filosofia	O			2	2	2
Matematica	SO	3	3	2	2	2
Fisica	O			2	2	2
Scienze naturali	O	2	2			
Storia dell'arte	O	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	O	1	1	1	1	1
Scienze motorie e sportive	OP	2	2	2	2	2
Esecuzione e interpretazione	OP	3	3	2	2	2
Teoria, analisi e composizione	O	3	3	3	3	3
Storia della musica	O	2	2	2	2	2
Laboratorio di musica d'insieme	OP	2	2	3	3	3



# L'OFFERTA FORMATIVA

## Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025

Tecnologie musicali	0	2	2	2	2	2
<b>Totale ore</b>		<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>



## Traguardi attesi in uscita

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO MAGISTRALE

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LICEO STATALE "G.RECHICHI" POLISTENA	RCPM05000C
LICEO MUSICALE - CINQUEFRONDI	RCPM05001D

### Indirizzo di studio

---

#### ● LINGUISTICO

##### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,



sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a

livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti

sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;

- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando

forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne

apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone

e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,

artistico e paesaggistico di un territorio.



## ● SCIENZE UMANE

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali



ed umane;

- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;

- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura

occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione

ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale,

informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche

e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;

- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

## ● SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri



dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;

- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie

delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;

- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni

economici e sociali;

- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni

internazionali, nazionali, locali e personali;

- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare

riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

## ● MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati



alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche del liceo Musicale e Coreutico, sezione Musicale:

- eseguire ed interpretare opere musicali di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- eseguire le proprie parti all'interno di insiemi vocali e strumentali, interagendo attivamente nel gruppo ai fini dell'esecuzione collettiva;
- utilizzare e sperimentare tecniche di produzione audio video e compositive nell'ambito della musica elettro-acustica, elettronica e informatico - digitale;
- analizzare gli elementi strutturali del linguaggio musicale utilizzando le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione orale e scritta



- individuare le ragioni e i contesti storici, sociali e culturali relativi ad opere, autori, personaggi, artisti, movimenti, correnti musicali e allestimenti coreutici;
- riconoscere, descrivere e analizzare, mediante l'ascolto, la visione e la decodifica dei testi, repertori significativi del patrimonio musicale e coreutico nazionale e internazionale.



## Curricolo di Istituto

### LICEO STATALE "G.RECHICHI" POLISTENA

---

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### Approfondimento

#### CURRICOLO VERTICALE

La piena realizzazione del curricolo rappresenta il nucleo fondante del piano triennale dell'Offerta formativa, infatti la definizione del curricolo evidenzia le caratteristiche della scuola e mette in atto le strategie necessarie al raggiungimento del successo formativo degli allievi.

“Il curricolo è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e al tempo stesso esprime le scelte della comunità professionale docente e l'identità dell'istituto scolastico. È uno strumento che consente di rilevare il profilo del percorso di studi liceali che i docenti hanno elaborato secondo le Indicazioni Nazionali” .

Il percorso quinquennale di studi liceali, finora scandito in un biennio e in un triennio, è organizzato, secondo quanto disposto dalla normativa, in un **primo biennio**, un **secondo biennio** e un **quinto anno**, pertanto l'elaborazione del curricolo della nostra scuola sarà articolata secondo il seguente programma:

a.s. 2022/2023 curricolo Primo Biennio

a.s. 2023/2024 curricolo Secondo Biennio

a.s. 2024/2025 curricolo Classe Quinta

Il primo biennio è finalizzato all'iniziale approfondimento e sviluppo delle **conoscenze** e **abilità** e ad una prima maturazione delle **competenze** caratterizzanti le singole articolazioni del



sistema liceale, nonché all'assolvimento dell'obbligo di istruzione (D.M. 139 22 agosto 2007). Secondo quanto reso esplicito dal testo del citato decreto, l'elevamento a dieci anni dell'obbligo di istruzione scolastica è incentrato sul raggiungimento delle seguenti finalità:

- Imparare ad imparare.
- Progettare.
- Comunicare
- Rappresentare.
- Collaborare e partecipare.
- Agire in modo autonomo e responsabile.
- Risolvere problemi.
- Individuare collegamenti e relazioni.
- Acquisire ed interpretare l'informazione.

Nel secondo biennio e nel quinto anno lo studente consolida e arricchisce le **conoscenze** e le **competenze** specifiche acquisite nel primo biennio di studi liceali.

Il percorso di studi prevede l'adozione di un approccio didattico per competenze e una revisione della programmazione disciplinare anche, ma non solo, in relazione al nuovo quadro orario relativo a ciascuna disciplina.

I contenuti degli **assi culturali** sono previsti dall'Allegato 2 del sopra citato decreto ministeriale e rimandano alle cinque aree (metodologica, logico-argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica, indicate nel **PECUP** (Profilo educativo culturale e professionale dello studente dello *Schema di regolamento del Liceo* D.M. 211 del 7 ottobre 2010). Gli assi culturali rappresentano la possibilità di verticalizzazione del curricolo di studi finalizzato al raggiungimento di uno "zoccolo di saperi e competenze" comune ai percorsi liceali, tecnici e professionali e ai percorsi dell'istruzione e dell'istruzione e formazione professionale, uno "zoccolo comune" da integrare e declinare a seconda della specificità dei percorsi.



Per strutturare il curricolo del nostro Liceo bisogna considerare:

- Il contesto ambientale
- L'organizzazione istituzionale della scuola
- Il livello di partenza dell'allievo
- Gli obiettivi educativi e formativi
- L'articolazione dei contenuti
- L'uso di strumenti e mezzi didattici
- La verifica e la valutazione

Il nostro Liceo, per dare continuità e coerenza alla dimensione pedagogica, ai contenuti culturali e alle strategie metodologiche, alle soluzioni organizzative, pone al centro di ogni attenzione lo



studente, soggetto di formazione culturale e sociale.

Pertanto il **curricolo verticale** continuerà a consolidare gli obiettivi propri dell'educazione alla cittadinanza, al fine di garantire la formazione del futuro cittadino che si avvalga dei principi portanti della Costituzione, per partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività più ampie e composite.



## Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

### ● PCTO

PCTO	
INDIRIZZO	Liceo Linguistico
SETTORI DI RIFERIMENTO	<ul style="list-style-type: none"><li>· Imprese</li><li>· Enti pubblici e privati</li><li>· Musei e altri istituti pubblici e privati operanti nei settori del patrimonio e delle attività culturali, artistiche e musicali</li></ul>
MODALITA' DI SVOLGIMENTO	<ul style="list-style-type: none"><li>· Attività di apprendimento in situazione lavorativa</li></ul>
PERIODO DI EFFETTUAZIONE	Anno scolastico
DESTINATARI	Tutti gli allievi delle classi terze (a.s. 2022/2023) Tutti gli allievi delle classi terze e quarte (a.s. 2023/2024) Tutti gli allievi delle classi terze, quarte e quinte (a.s. 2024/2025)
MONTE ORE COMPLESSIVO	30 ore classi terze prima annualità 30 ore classi quarte seconda annualità 30 ore classi quinte terza annualità Totale: 90 ore nel corso del triennio
RICADUTE OCCUPAZIONALI	Formazione culturale e professionale di "risorse umane" capaci di rispondere alle esigenze occupazionali del territorio di appartenenza, nazionale ed europeo



## L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

INDIRIZZO	Liceo delle scienze umane
SETTORI DI RIFERIMENTO	<ul style="list-style-type: none"><li>· Imprese</li><li>· Enti pubblici e privati</li><li>· Musei e altri istituti pubblici e privati operanti nei settori del patrimonio e delle attività culturali, artistiche e musicali</li><li>· Enti che svolgono attività afferenti al patrimonio ambientale</li><li>· Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI.</li></ul>
MODALITA' DI SVOLGIMENTO	<ul style="list-style-type: none"><li>· Attività di apprendimento in situazione lavorativa</li></ul>
PERIODO DI EFFETTUAZIONE	Anno scolastico
DESTINATARI	Tutti gli allievi delle classi terze (a.s. 2022/2023) Tutti gli allievi delle classi terze e quarte (a.s. 2023/2024) Tutti gli allievi delle classi terze, quarte e quinte (a.s. 2024/2025)
MONTE ORE COMPLESSIVO	30 ore classi terze prima annualità 30 ore classi quarte seconda annualità 30 ore classi quinte terza annualità Totale: 90 ore nel corso del triennio
RICADUTE OCCUPAZIONALI	Formazione culturale e professionale di "risorse umane" capaci di rispondere alle esigenze occupazionali del territorio di appartenenza, nazionale ed europeo

INDIRIZZO	Liceo delle scienze umane con opzione economico-sociale
SETTORI DI RIFERIMENTO	<ul style="list-style-type: none"><li>· Imprese</li></ul>



## L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

	<ul style="list-style-type: none"><li>· Enti pubblici e privati</li></ul>
MODALITA' DI SVOLGIMENTO	<ul style="list-style-type: none"><li>· Impresa formativa simulata presso l'istituto</li><li>· Attività di apprendimento in situazione lavorativa</li></ul>
PERIODO DI EFFETT.	Anno scolastico
DESTINATARI	Tutti gli allievi delle classi terze (a.s. 2022/2023) Tutti gli allievi delle classi terze e quarte (a.s. 2023/2024) Tutti gli allievi delle classi terze, quarte e quinte (a.s. 2024/2025)
MONTE ORE COMPLESSIVO	30 ore classi terze prima annualità 30 ore classi quarte seconda annualità 30 ore classi quinte terza annualità Totale: 90 ore nel corso del triennio
RICADUTE OCCUPAZIONALI	Formazione culturale e professionale di "risorse umane" capaci di rispondere alle esigenze occupazionali del territorio di appartenenza, nazionale ed europeo

INDIRIZZO	Liceo musicale
SETTORI DI RIFERIMENTO	<ul style="list-style-type: none"><li>· Imprese</li><li>· Enti pubblici e privati</li><li>· Musei e altri istituti pubblici e privati operanti nei settori del patrimonio e delle attività culturali, artistiche e musicali</li></ul>
MODALITA' DI SVOLGIMENTO	<ul style="list-style-type: none"><li>· Impresa formativa simulata presso l'istituto</li><li>· Attività di apprendimento in situazione lavorativa</li></ul>
PERIODO DI EFFETT.	Anno scolastico
DESTINATARI	Tutti gli allievi delle classi terze (a.s. 2022/2023) Tutti gli allievi delle classi terze e quarte (a.s. 2023/2024) Tutti gli allievi delle classi terze, quarte e quinte (a.s. 2024/2025)
MONTE ORE COMPLESSIVO	30 ore classi terze prima annualità 30 ore classi quarte seconda annualità 30 ore classi quinte terza annualità Totale: 90 ore nel corso del triennio



## L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

RICADUTE OCCUPAZIONALI	Formazione culturale e professionale di "risorse umane" capaci di rispondere alle esigenze occupazionali del territorio di appartenenza, nazionale ed europeo
------------------------	---

Quadro orario		
LICEO MUSICALE		
CLASSI TERZE	30H	SICUREZZA (12H)
		ATTIVITA' CONCERTISTICA (18H)
CLASSI QUARTE	30H	ORIENTAMENTO
		CONCERTI
CLASSI QUINTE	30H	ORIENTAMENTO
		CONCERTI
ALTRI INDIRIZZI		
CLASSI QUARTE E QUINTE	30H	ORIENTAMENTO/ALTERNANZA
		TEATRO IN LINGUA - STAGE
CLASSI TERZE	30H	SICUREZZA (12H)
		ATTIVITA' ESTERNA (18H)

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)



Durata progetto

---

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

---



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● PROGETTI PON/POR - PROGETTI DI CURRICOLO

PROGETTI P.O.R./PON Realizzazione di progetti volti a garantire e migliorare i livelli di qualità dell'offerta formativa ed educativa: PA DIGITALE 2026 – titolo progetto “Abilitazione al cloud per le PA locali” Euro 12.719,00 PA DIGITALE 2026 – titolo progetto: “Esperienza del cittadino nei servizi pubblici” Euro 7.301,00 Seconda Edizione : Progetto Jazz nell'ambito dell'ampliamento offerta formativa dei licei musicali attraverso l'attivazione di corsi a indirizzo jazzistico e nei nuovi linguaggi musicali a.s. 2022/23 Progetto STEM FOR STUDENT : Innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica). Importo finanziato Euro 16.000. PROGETTI DI CURRICOLO 1) Progetto CLIL (ref. Prof.ssa Nicotera) La scelta di proporre agli studenti un modulo CLIL ha la duplice finalità di sviluppare ulteriori competenze e conoscenze relative ad una disciplina di indirizzo favorendo, allo stesso tempo, l'acquisizione di una specifica terminologia afferente la microlingua in L2. Nei precedenti anni scolastici si è evidenziato che gli studenti si sono sempre dimostrati particolarmente attenti ed interessati alla materia oggetto di studio. Ciò lascia supporre che le unità didattiche proposte seguendo la metodologia CLIL avranno un certo successo formativo e delle ricadute indubbiamente positive sugli studenti coinvolti. Attraverso l'utilizzo pratico del laboratorio, infatti, le lezioni mireranno al coinvolgimento diretto dell'allievo e, in questo contesto, l'uso della L2 rappresenterà un vero stimolo per tutti gli studenti. 2) Progetto Pollicino e Alice (ref. Prof.ssa Albanese) Il progetto “Pollicino” è un progetto globale della Fondazione Roberta Lanzino. La Fondazione è nata da una tragedia il giorno in cui Roberta venne selvaggiamente aggredita, stuprata ed uccisa. Dallo strazio i genitori Franco e Matilde hanno trovato la forza e l'impegno per diffondere la cultura per il rispetto dei generi e dei deboli. E' un progetto che si sviluppa in incontri mensili con esperti che danno la possibilità ai giovani di aprirsi al dialogo, al confronto con gli altri, alla riflessione, su tematiche di interesse generale. 3) Orientamento (ref. Prof.ssa Scolaro) L'ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO, comprende l'orientamento in entrata e l'orientamento in uscita. ORIENTAMENTO IN ENTRATA: indirizzato alla promozione dell'offerta formativa, rivolto ai ragazzi delle terze classi delle scuole medie della zona, finalizzato ad agevolare le nuove iscrizioni per l'anno scolastico successivo. Viene stilata una calendarizzazione degli incontri tra il nostro Istituto e le scuole medie, dove un team di insegnanti, con materiale cartaceo e audiovisivo illustra l'offerta formativa della nostra scuola. Questa attività si conclude con la realizzazione di due Open Day. ORIENTAMENTO IN USCITA:



indirizzato alla definizione e conoscenza dei percorsi formativi post-liceo, universitari e non, rivolto agli studenti del nostro liceo che frequentano il quinto anno. Le attività che si svolgono sono indirizzate a fornire agli studenti un valido supporto per una scelta consapevole del percorso di studi e/o di vita post-liceo.

4) Stage/viaggi studio in Spagna-Francia-Inghilterra (ref. Prof.ssa Scolaro) Durante l'anno scolastico viene offerta agli alunni, la possibilità di svolgere uno stage linguistico all'estero della durata di una o due settimane, con una vasta selezione di destinazioni. Lo scopo di uno stage linguistico è quello di dare la possibilità ai ragazzi di approfondire lo studio di una Lingua Straniera grazie a delle lezioni intensive e mirate con insegnanti madrelingua qualificati. Gli studenti, durante il loro soggiorno all'estero, potranno alloggiare: in Famiglia: gli studenti possono così continuare ad esercitarsi nell'apprendimento della Lingua e conoscere tradizioni ed abitudini del Paese. Tutte le famiglie sono altamente qualificate. in Residence o Hotel, vivendo così un'esperienza internazionale con altri studenti provenienti da tutto il mondo Il soggiorno può essere anche arricchito da un programma di attività ed escursioni che permettono sia di usare la Lingua in contesti diversi che di conoscere e scoprire la bellezza che il Paese offre!!

5) Progetto Bio-etica (ref. Prof. Greco) Il progetto "Bio-etica" è un itinerario seminariale che vuole offrire agli alunni che presentano buone competenze in ambito socio filosofico la possibilità di approfondire tematiche attuali di grande interesse relative alla vita umana nascente e al fine vita. L'approccio è multidisciplinare e sono previsti incontri con esperti.

6) Campionati studenteschi (ref. Prof. Bagalà) I Giochi Sportivi Studenteschi, G.S.S., rappresentano un percorso di avviamento alla pratica sportiva in diverse discipline, poiché è unanimemente riconosciuto che l'attività motoria costituisce uno degli strumenti più efficaci per aiutare i giovani ad affrontare situazioni che favoriscono i processi di crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica. Il profondo senso educativo e formativo dello sport, nell'ambito delle attività complementari di educazione fisica, sta proprio nel fatto che tutti i partecipanti, con i loro diversi ruoli, rispettano le regole che essi stessi hanno accettato e condiviso. I G.S.S. promuovono le attività sportive individuali e a squadre attraverso lezioni in orario extracurricolare, favorendo anche l'inclusione delle fasce più deboli e disagiate presenti fra i giovani. Si realizza così un percorso educativo che va oltre gli ambiti disciplinari e affronta con gli alunni tematiche di carattere etico e sociale, guidandoli all'acquisizione di valori e stili di vita positivi.

7) Viaggio e imparo (ref. Prof.ssa Scolaro) Il progetto "VIAGGIO E IMPARO", è rivolto a tutti gli alunni dell'istituto. Viaggiare è molto importante per la formazione dei giovani e costituisce un valido strumento nell'azione educativa-didattica. Sul piano educativo consente un positivo sviluppo delle dinamiche socio-affettive del gruppo classe, migliora il livello di socializzazione, il senso di responsabilità e autonomia. Sul piano didattico favorisce l'apprendimento delle conoscenze, l'attività di ricerca, la conoscenza dei luoghi visitati ed il potenziamento delle conoscenze linguistiche. Tutto ciò viene realizzato tramite l'organizzazione di stages all'estero, viaggi d'istruzione e visita guidate.

8) Certificazioni Lingue Straniere (ref. Proff.



Di lingua tutti) Il progetto nasce per rispondere alle richieste dell'utenza dell'Istituto e propone ,attraverso l'approfondimento e consolidamento delle lingue straniere, la possibilità di certificare gli esiti di apprendimento, con descrizione dei livelli di competenza raggiunti dagli allievi, da un ente esterno accreditato. Il liceo Rechichi attua quindi un'offerta integrativa per il potenziamento della conoscenza della lingua poiché la certificazione esterna si configura come 'valore aggiunto' che fornisce agli allievi un credito formativo spendibile dentro e fuori il contesto scolastico. 9) Progetto sportello di ascolto (ref. Prof. Greco) Il progetto vuole essere uno spazio dedicato agli alunni che vivono varie forme di disagio relazionale o individuale. È organizzato con esperti del Consultorio Familiare Diocesano di Gioia Tauro 10) Progetto FAI "Apprendisti Ciceroni" (ref. Prof. Greco e Prof.Staltari) Apprendisti Ciceroni,nell'ambito delle giornate del FAI, è un progetto di formazione nato nel 1996 e cresciuto negli anni, fino ad arrivare a coinvolgere oltre 35.000 studenti delle scuole di ogni ordine e grado. I ragazzi regalano il proprio tempo libero in un'esperienza di cittadinanza attiva: un'occasione di apprendimento che si sviluppa in classe e sul territorio, con momenti di ricerca e di esplorazione dentro e fuori la scuola.Le finalità del progetto sono quelle di sensibilizzare i giovani alla "presa in carico" del patrimonio culturale, storico e artistico, ampliare la consapevolezza intorno alle tematiche legate alla gestione di un Bene d'Arte e integrare conoscenze teoriche con una esperienza pratica altamente formativa. gli studenti saranno chiamati ad accogliere i visitatori e ad accompagnarli alla scoperta del luogo, fornendo informazioni sulla storia, l'arte, le tradizioni e illustrando il paesaggio che ne fa da cornice. PROGETTI LICEO MUSICALE 1) MASTER CLASS Una masterclass è una lezione (class) impartita da un esperto, da qui l'attributo "master", rivolta a studenti di una particolare strumento. Le master class vengono generalmente tenute da professionisti di alto livello, in un ambito in cui le tecniche vengono trasmesse personalmente da un individuo ad un altro. In alcuni casi il termine master class viene impropriamente usato dagli organizzatori per eventi che sono in realtà strutturati come clinic (dove è possibile porre soltanto delle domande all'esperto) al solo fine di attrarre un maggior numero di partecipanti. Per questo motivo le master class hanno tendenzialmente un valore didattico maggiore rispetto ai più comuni clinic, dove al "pubblico" è concesso soltanto porre delle domande all'esperto. Ciò che contraddistingue una master class rispetto ad una clinic è la possibilità per i partecipanti di interagire con l'esperto; per esempio di suonare uno per volta insieme a lui, ricevendo consigli e dimostrazioni riguardo alle tecniche impiegate, e così via. Vista la sua natura interattiva, di solito la masterclass è aperta ad un numero limitato di allievi (per dare a ciascuno il tempo necessario all'esecuzione) i quali possono essere suddivisi in classi in base al loro livello di apprendimento più o meno avanzato. Le master class sono rivolte oltre che agli allievi del musicale, agli ex allievi e agli studenti Conservatori anche diplomati. 2) INTERPLAY – LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME JAZZ L'obiettivo del progetto è quello di creare un percorso di potenziamento mirato sul jazz e sui nuovi linguaggi musicali allo scopo di promuovere l'acquisizione di specifiche



competenze inerenti alla pratica della musica improvvisata, del lavoro d'insieme in formazioni caratteristiche (trio, quartetto ...), dando impulso ad una dimensione creativa e personale del far musica. Inoltre il progetto è stato ideato con lo scopo di far raggiungere agli allievi determinati stimoli culturali, approfondimenti e specifiche competenze volte a promuovere questa dimensione integrata di musicista, in modo tale da agevolare futuri approfondimenti nelle dimensioni interdipendenti di strumentista, compositore/ideatore di messaggi musicali propri e personali, applicazione delle tecniche strumentali, compositive e di arrangiamento volte a facilitare il superamento delle prove di ammissione per i percorsi AFAM orientati al JAZZ e ai nuovi linguaggi. 3) GREASE IL MUSICAL Il progetto Grease, prevede la partecipazione degli alunni del liceo musicale, affiancati ove possibile, dai docenti interessati. Per la prima volta, è prevista la presenza degli alunni delle scuole medie della piana più meritevoli; questo format crea una collaborazione fattiva dal punto di vista musicale che potrà arricchire il curriculum dei ragazzi, grazie all'esperienza nell'orchestra e nel coro. I docenti del liceo, si occuperanno di tutta l'organizzazione interna alla scuola, e naturalmente dei contatti esterni mediante i colleghi di strumento delle scuole medie. Si provvederà alla preparazione degli arrangiamenti musicali, consoni alle capacità odierne degli alunni, la preparazione vocale dei cantanti solisti e del coro, e ancor di più il lavoro diretto dalla scuola di ballo a completamento del Musical. Saranno previste prove a cadenza settimanale, a partire dal mese di febbraio, tenendo conto della preparazione staccata e singola dei discenti. Dette prove saranno concordate tra i docenti del liceo e delle scuole medie al fine di organizzare un calendario nell'interesse degli alunni e delle lezioni di strumento. A ridosso dello spettacolo, verranno effettuate prove più lunghe per garantire l'ottima riuscita dello spettacolo. Sarà prevista una prova generale, il giorno prima. Lo spettacolo andrà in scena il 10 giugno 2023 alle ore 20.30.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Le attività saranno programmate sulla base di moduli disciplinari. Saranno utilizzate strategie didattiche e metodologie innovative, suddividendo la classe in gruppi e lavorando anche a classi aperte. Sarà svolto un monitoraggio iniziale per individuare i punti di criticità di ciascuna classe, sulla cui base sarà programmato un piano di miglioramento. Verranno svolte delle prove di verifica (dove previsto) in itinere che dovranno evidenziare le carenze da colmare. Alla fine del percorso verrà svolta una prova finale di verifica (dove previsto).

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



## Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: LA SCUOLA DIGITALE  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

il [Piano Nazionale Scuola Digitale \(PNSD\)](#), documento di indirizzo del [Miur](#) per il lancio di una **strategia di innovazione della scuola italiana** e del suo **sistema educativo nell'era digitale**.

**Strumenti, competenze, contenuti, formazione, accompagnamento**

Piano si articola in 4 passaggi: strumenti, competenze, contenuti, formazione, accompagnamento. Per ognuno di essi sono stati identificati obiettivi e azioni specifiche. Non si guarda solo all'elemento tecnologico, ma si propone una visione di innovazione che coinvolge in prima persona studenti e personale.

*"La buona scuola digitale esiste già, in tutta Italia. Ma lo Stato deve adesso fare in modo che questo patrimonio diventi sempre più diffuso e ordinario. Per far sì che nessuno studente resti indietro. Per far sì che, nell'era digitale, la scuola diventi il più potente moltiplicatore di domanda di innovazione e cambiamento del Paese".*

[\(PNSD 2015\)](#)

Le **azioni previste** sono organizzate in **9 ambiti di lavoro**: accesso, spazi e ambienti per l'apprendimento, identità digitale, amministrazione digitale, competenze degli studenti, digitale  
– imprenditorialità e lavoro, contenuti digitali, formazione del personale, accompagnamento.



Ambito 1. Strumenti

Attività

### **Framework per le competenze digitali**

Tra gli elementi di maggiore interesse è l'azione #14 **Un framework (modalità strutturata, pianificata e permanente) comune per le competenze digitali e l'educazione ai media degli studenti.**

La scuola italiana, intesa come laboratorio di competenze e non luogo di trasmissione di conoscenze, si doterà di **un framework chiaro e condiviso in materia di competenze digitali** necessario punto di riferimento per un'efficace progettazione didattica, guardando ad esperienze di mappatura e ricostruzione delle competenze già disponibili.

Il possesso delle competenze digitali è inquadrato come condizione essenziale per **l'esercizio attivo della cittadinanza (digitale).**

Il Piano prevede **l'istituzione di un tavolo tecnico per la redazione di un framework** che servirà *"a dare un indirizzo chiaro sulla dimensione, sul ruolo e sul contorno delle competenze digitali che ogni studente dovrà sviluppare nel triennio 2016-2018, la relazione di tali competenze con le diverse dimensioni espresse in questa sezione, e i relativi obiettivi di apprendimento"*.  
[\(PNSD 2015\)](#)

Si evidenzia, inoltre, la necessità di **rafforzare la definizione delle aree di sviluppo delle competenze digitali.** L'orientamento è quello di sostenere, per esempio, l'introduzione della metodologia del **problem posing and solving (porsi un problema e risolverlo con metodo)**, promuovere l'uso di **ambienti di calcolo evoluto** ed introdurre **elementi di robotica educativa** nei curricula della scuola secondaria di secondo grado.

**Come si struttura il Piano: gli ambiti di lavoro, gli**



Ambito 1. Strumenti

Attività

**obiettivi e le azioni**

A seguire l'**indicazione sintetica degli obiettivi e delle azioni** indicate nel Piano Nazionale Scuola Digitale per ciascuno degli ambiti di lavoro individuati.

**Accesso**

Obiettivi

Fornire a tutte le scuole le condizioni per l'accesso alla società dell'informazione  
Fare in modo che il "Diritto a Internet" diventi una realtà, a partire dalla scuola  
Coprire l'intera filiera dell'accesso digitale della scuola, per abilitare la didattica digitale

Azioni

Azione #1 – Fibra per banda ultra-larga alla porta di ogni scuola  
Azione #2 – Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)  
Azione #3 – Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

**Spazi e ambienti per l'apprendimento**

Obiettivi

Potenziare l'infrastrutturazione digitale della scuola con soluzioni "leggere", sostenibili e inclusive  
Trasformare i laboratori scolastici in luoghi per l'incontro tra sapere e saper fare, ponendo al centro l'innovazione



Ambito 1. Strumenti

Attività

Passare da didattica unicamente "trasmissiva" a didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili

Allineare l'edilizia scolastica con l'evoluzione della didattica

Ripensare la scuola come interfaccia educativa aperta al territorio, all'interno e oltre gli edifici scolastici

Azioni

Azione #4 – Ambienti per la didattica digitale integrata

Azione #5 – Challenge Prize (sfide rivolte a ricercatori, studenti e creativi, ma più in generale a tutta la cittadinanza, affinché i partecipanti, proponendo soluzioni inedite, contribuiscano all'avanzamento del livello di ricerca e innovazione) per la scuola digitale

Azione #6 – Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device – utilizzo di dispositivi personali non forniti dall'istituzione scolastica)

Azione #7 – Piano per l'apprendimento pratico  
Sinergie – Edilizia Scolastica Innovativa

**Identità digitale**

Obiettivi

Associare un profilo digitale (unico) ad ogni persona nella scuola, in coerenza con sistema pubblico integrato per la gestione dell'identità digitale (SPID)

Ridurre la complessità nell'accesso ai servizi digitali MIUR

Associare il profilo digitale di docenti e studenti a



Ambito 1. Strumenti

Attività

servizi e applicazioni semplici ed efficaci, in coerenza con le politiche del Governo sul miglioramento dei servizi digitali al cittadino

Azioni

Azione #8 – Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

Azione #9 – Un profilo digitale per ogni studente

Azione #10 – Un profilo digitale per ogni docente

**Amministrazione digitale**

Obiettivi

Completare la digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e della didattica e diminuire i processi che utilizzano solo carta

Potenziare i servizi digitali scuola-famiglia- studente

Aprire i dati e servizi della scuola a cittadini e imprese

Azioni

Azione #11 – Digitalizzazione amministrativa della scuola

Azione #12 – Registro elettronico

Azione #13 – Strategia "Dati della scuola"

**Competenze degli studenti**

Obiettivi

Definire una matrice comune di competenze digitali



Ambito 1. Strumenti

Attività

che ogni studente deve sviluppare  
Sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave  
Coinvolgere gli studenti attraverso format didattici innovativi  
Innovare i curricula scolastici

Azioni

Azione #14 – Un framework comune per le competenze digitali degli studenti  
Azione #15 – Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate  
Azione #16 – Una unità di ricerca per le Competenze del 21mo secolo  
Azione #17 – Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria  
Azione #18 – Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

**Digitale, imprenditorialità e lavoro**

Obiettivi

Colmare il divario digitale, sia in termini di competenze che occupazioni, che caratterizza particolarmente il nostro Paese  
Promuovere carriere in ambito "STEAM" (Science, Technology, Engineering, Arts & o Maths)  
Valorizzare il rapporto tra scuola e lavoro



Ambito 1. Strumenti

Attività

Coinvolgere gli studenti come leva di digitalizzazione delle imprese e come traino per le vocazioni dei territori  
Promuovere la creatività, l'imprenditorialità e il protagonismo degli studenti nel quadro della valorizzazione delle competenze chiave e per la vita all'interno dei curricula scolastici

Azioni

Azione #19 – Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)

Azione #20 – Girls in Tech& Science

Azione #21 – Piano Carriere Digitali

Sinergie – Alternanza Scuola-Lavoro per l'impresa digitale

**Contenuti digitali**

Obiettivi

Incentivare il generale utilizzo di contenuti digitali di qualità, in tutte le loro forme, in attuazione del Decreto ministeriale sui Libri Digitali

Promuovere innovazione, diversità e condivisione di contenuti didattici e opere digitali

Bilanciare qualità e apertura nella produzione di contenuti didattici, nel rispetto degli interessi di scuole, autori e settore privato

Azioni

Azione #22 – Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Azione #23 – Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su



Ambito 1. Strumenti

Attività

autoproduzione dei contenuti didattici  
Azione #24 – Biblioteche Scolastiche come  
ambienti di alfabetizzazione all'uso delle risorse  
informative digitali

**Formazione del personale**

Obiettivi

Rafforzare la preparazione del  
personale in materia di competenze  
digitali, raggiungendo tutti gli attori  
della comunità scolastica  
Promuovere il legame tra innovazione didattica e  
tecnologie digitali  
Sviluppare standard efficaci, sostenibili e  
continui nel tempo per la formazione  
all'innovazione didattica  
Rafforzare la formazione all'innovazione didattica  
a tutti i livelli (iniziale, in ingresso, in servizio)

Azioni

Azione #25 – Formazione in servizio per  
l'innovazione didattica e organizzativa  
Azione #26 – Rafforzare la formazione iniziale  
sull'innovazione didattica  
Azione #27 – Assistenza tecnica per le scuole del  
primo ciclo  
Sinergie – La nuova formazione per i neoassunti

**Accompagnamento**

Obiettivi

Innovare le forme di accompagnamento alle scuole



Ambito 1. Strumenti

Attività

Propagare l'innovazione all'interno di ogni scuola  
Dare una dimensione territoriale al Piano Nazionale Scuola Digitale  
Abilitare e rafforzare strumenti per la collaborazione intelligente di partner esterni alla scuola sulle azioni del Piano  
Trasformare il monitoraggio della scuola digitale, da amministrativo a strategico, dando una dimensione permanente al Piano  
Monitorare, a livello quantitativo e qualitativo, l'intero Piano e la sua attuazione  
Rafforzare il rapporto tra il Piano e la dimensione scientifica del rapporto tra scuola e digitale

Azioni

Azione #28 – Un animatore digitale in ogni scuola  
Azione #29 – Accordi territoriali  
Azione #30 – Stakeholders' Club per la scuola digitale  
Azione #31 – Un galleria per la raccolta di pratiche  
Azione #32 – Dare alle reti innovative un ascolto permanente  
Azione #33 – Osservatorio per la Scuola Digitale  
Azione #34 – Un comitato Scientifico che allinei il Piano alle pratiche internazionali  
Azione #35 – Il monitoraggio dell'intero Piano  
Sinergie – Piano Triennale per l'Offerta Formativa

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: LA SCUOLA DIGITALE · Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

CONTENUTI DIGITALI

didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

il [Piano Nazionale Scuola Digitale \(PNSD\)](#), documento di indirizzo del [Miur](#) per il lancio di una **strategia di innovazione della scuola italiana** e del suo **sistema educativo nell'era digitale**.

**Strumenti, competenze, contenuti, formazione, accompagnamento**

Piano si articola in 4 passaggi: strumenti, competenze, contenuti, formazione, accompagnamento. Per ognuno di essi sono stati identificati obiettivi e azioni specifiche. Non si guarda solo all'elemento tecnologico, ma si propone una visione di innovazione che coinvolge in prima persona studenti e personale.

*"La buona scuola digitale esiste già, in tutta Italia. Ma lo Stato deve adesso fare in modo che questo patrimonio diventi sempre più diffuso e ordinario. Per far sì che nessuno studente resti indietro. Per far sì che, nell'era digitale, la scuola diventi il più potente moltiplicatore di domanda di innovazione e cambiamento del Paese".*  
[\(PNSD 2015\)](#)

Le **azioni previste** sono organizzate in **9 ambiti di lavoro**: accesso, spazi e ambienti per l'apprendimento, identità digitale, amministrazione digitale, competenze degli studenti, digitale  
– imprenditorialità e lavoro, contenuti digitali, formazione del personale, accompagnamento.

**Framework per le competenze digitali**

Tra gli elementi di maggiore interesse è l'azione #14 **Un framework (modalità strutturata, pianificata e**



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

**permanente) comune per le competenze digitali e l'educazione ai media degli studenti.**

La scuola italiana, intesa come laboratorio di competenze e non luogo di trasmissione di conoscenze, si doterà di **un framework chiaro e condiviso in materia di competenze digitali** necessario punto di riferimento per un'efficace progettazione didattica, guardando ad esperienze di mappatura e ricostruzione delle competenze già disponibili.

Il possesso delle competenze digitali è inquadrato come condizione essenziale per l'**esercizio attivo della cittadinanza (digitale)**.

Il Piano prevede l'**istituzione di un tavolo tecnico per la redazione di un framework** che servirà *"a dare un indirizzo chiaro sulla dimensione, sul ruolo e sul contorno delle competenze digitali che ogni studente dovrà sviluppare nel triennio 2016-2018, la relazione di tali competenze con le diverse dimensioni espresse in questa sezione, e i relativi obiettivi di apprendimento"*. [\(PNSD 2015\)](#)

Si evidenzia, inoltre, la necessità di **rafforzare la definizione delle aree di sviluppo delle competenze digitali**. L'orientamento è quello di sostenere, per esempio, l'introduzione della metodologia del **problem posing and solving ( porsi un problema e risolverlo con metodo)**, promuovere l'uso di **ambienti di calcolo evoluto** ed introdurre **elementi di robotica educativa** nei curricula della scuola secondaria di secondo grado.

**Come si struttura il Piano: gli ambiti di lavoro, gli obiettivi e le azioni**

A seguire l'**indicazione sintetica degli obiettivi e delle azioni** indicate nel Piano Nazionale Scuola Digitale per



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

ciascuno degli ambiti di lavoro individuati.

**Accesso**

Obiettivi

Fornire a tutte le scuole le condizioni per l'accesso alla società dell'informazione  
Fare in modo che il "Diritto a Internet" diventi una realtà, a partire dalla scuola  
Coprire l'intera filiera dell'accesso digitale della scuola, per abilitare la didattica digitale

Azioni

Azione #1 – Fibra per banda ultra-larga alla porta di ogni scuola  
Azione #2 – Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)  
Azione #3 – Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

**Spazi e ambienti per l'apprendimento**

Obiettivi

Potenziare l'infrastrutturazione digitale della scuola con soluzioni "leggere", sostenibili e inclusive  
Trasformare i laboratori scolastici in luoghi per l'incontro tra sapere e saper fare, ponendo al centro l'innovazione  
Passare da didattica unicamente "trasmissiva" a didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili  
Allineare l'edilizia scolastica con l'evoluzione della



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

didattica

Ripensare la scuola come interfaccia educativa aperta al territorio, all'interno e oltre gli edifici scolastici

Azioni

Azione #4 – Ambienti per la didattica digitale integrata

Azione #5 – Challenge Prize (sfide rivolte a ricercatori, studenti e creativi, ma più in generale a tutta la cittadinanza, affinché i partecipanti, proponendo soluzioni inedite, contribuiscano all'avanzamento del livello di ricerca e innovazione) per la scuola digitale

Azione #6 – Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device – utilizzo di dispositivi personali non forniti dall'istituzione scolastica)

Azione #7 – Piano per l'apprendimento pratico  
Sinergie – Edilizia Scolastica Innovativa

**Identità digitale**

Obiettivi

Associare un profilo digitale (unico) ad ogni persona nella scuola, in coerenza con sistema pubblico integrato per la gestione dell'identità digitale (SPID)

Ridurre la complessità nell'accesso ai servizi digitali MIUR

Associare il profilo digitale di docenti e studenti a servizi e applicazioni semplici ed efficaci, in coerenza con le politiche del Governo sul miglioramento dei servizi digitali al cittadino



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Azioni

Azione #8 – Sistema di Autenticazione unica  
(Single-Sign-On)

Azione #9 – Un profilo digitale per ogni studente

Azione #10 – Un profilo digitale per ogni docente

### **Amministrazione digitale**

Obiettivi

Completare la digitalizzazione  
dell'amministrazione scolastica e della  
didattica e diminuire i processi che  
utilizzano solo carta

Potenziare i servizi digitali scuola-famiglia- studente

Aprire i dati e servizi della scuola a cittadini e  
imprese

Azioni

Azione #11 – Digitalizzazione amministrativa della  
scuola

Azione #12 – Registro elettronico

Azione #13 – Strategia "Dati della scuola"

### **Competenze degli studenti**

Obiettivi

Definire una matrice comune di competenze digitali  
che ogni studente deve sviluppare

Sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di  
percorsi didattici innovativi, definendo con loro  
strategie didattiche per potenziare le



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

competenze chiave  
Coinvolgere gli studenti attraverso format didattici innovativi  
Innovare i curricoli scolastici

Azioni

Azione #14 – Un framework comune per le competenze digitali degli studenti  
Azione #15 – Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate  
Azione #16 – Una unità di ricerca per le Competenze del 21mo secolo  
Azione #17 – Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria  
Azione #18 – Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

**Digitale, imprenditorialità e lavoro**

Obiettivi

Colmare il divario digitale, sia in termini di competenze che occupazioni, che caratterizza particolarmente il nostro Paese  
Promuovere carriere in ambito "STEAM" (Science, Technology, Engineering, Arts & o Maths)  
Valorizzare il rapporto tra scuola e lavoro  
Coinvolgere gli studenti come leva di digitalizzazione delle imprese e come traino per le vocazioni dei territori  
Promuovere la creatività, l'imprenditorialità e il protagonismo degli studenti nel quadro della



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

valorizzazione delle competenze chiave e per la vita all'interno dei curricula scolastici

Azioni

Azione #19 – Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)

Azione #20 – Girls in Tech& Science

Azione #21 – Piano Carriere Digitali

Sinergie – Alternanza Scuola-Lavoro per l'impresa digitale

**Contenuti digitali**

Obiettivi

Incentivare il generale utilizzo di contenuti digitali di qualità, in tutte le loro forme, in attuazione del Decreto ministeriale sui Libri Digitali

Promuovere innovazione, diversità e condivisione di contenuti didattici e opere digitali

Bilanciare qualità e apertura nella produzione di contenuti didattici, nel rispetto degli interessi di scuole, autori e settore privato

Azioni

Azione #22 – Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Azione #23 – Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Azione #24 – Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione all'uso delle risorse informative digitali



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

### **Formazione del personale**

Obiettivi

- Rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica
- Promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali
- Sviluppare standard efficaci, sostenibili e continui nel tempo per la formazione all'innovazione didattica
- Rafforzare la formazione all'innovazione didattica a tutti i livelli (iniziale, in ingresso, in servizio)

Azioni

- Azione #25 – Formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa
- Azione #26 – Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica
- Azione #27 – Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo
- Sinergie – La nuova formazione per i neoassunti

### **Accompagnamento**

Obiettivi

- Innovare le forme di accompagnamento alle scuole
- Propagare l'innovazione all'interno di ogni scuola
- Dare una dimensione territoriale al Piano Nazionale Scuola Digitale
- Abilitare e rafforzare strumenti per la collaborazione intelligente di partner esterni alla



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

scuola sulle azioni del Piano  
Trasformare il monitoraggio della scuola digitale, da amministrativo a strategico, dando una dimensione permanente al Piano  
Monitorare, a livello quantitativo e qualitativo, l'intero Piano e la sua attuazione  
Rafforzare il rapporto tra il Piano e la dimensione scientifica del rapporto tra scuola e digitale

Azioni

Azione #28 – Un animatore digitale in ogni scuola  
Azione #29 – Accordi territoriali  
Azione #30 – Stakeholders' Club per la scuola digitale  
Azione #31 – Un galleria per la raccolta di pratiche  
Azione #32 – Dare alle reti innovative un ascolto permanente  
Azione #33 – Osservatorio per la Scuola Digitale  
Azione #34 – Un comitato Scientifico che allinei il Piano alle pratiche internazionali  
Azione #35 – Il monitoraggio dell'intero Piano  
Sinergie – Piano Triennale per l'Offerta Formativa

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: LA SCUOLA DIGITALE  
ACCOMPAGNAMENTO

· Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

il [Piano Nazionale Scuola Digitale \(PNSD\)](#).



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

documento di indirizzo del [Miur](#) per il lancio di una **strategia di innovazione della scuola italiana** e del suo **sistema educativo nell'era digitale**.

### **Strumenti, competenze, contenuti, formazione, accompagnamento**

Piano si articola in 4 passaggi: strumenti, competenze, contenuti, formazione, accompagnamento. Per ognuno di essi sono stati identificati obiettivi e azioni specifiche. Non si guarda solo all'elemento tecnologico, ma si propone una visione di innovazione che coinvolge in prima persona studenti e personale.

*"La buona scuola digitale esiste già, in tutta Italia. Ma lo Stato deve adesso fare in modo che questo patrimonio diventi sempre più diffuso e ordinario. Per far sì che nessuno studente resti indietro. Per far sì che, nell'era digitale, la scuola diventi il più potente moltiplicatore di domanda di innovazione e cambiamento del Paese".*

[\(PNSD 2015\)](#)

Le **azioni previste** sono organizzate in **9 ambiti di lavoro**: accesso, spazi e ambienti per l'apprendimento, identità digitale, amministrazione digitale, competenze degli studenti, digitale  
– imprenditorialità e lavoro, contenuti digitali, formazione del personale, accompagnamento.

### **Framework per le competenze digitali**

Tra gli elementi di maggiore interesse è l'azione #14 **Un framework (modalità strutturata, pianificata e permanente) comune per le competenze digitali e l'educazione ai media degli studenti**.

La scuola italiana, intesa come laboratorio di competenze e non luogo di trasmissione di



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

conoscenze, si doterà di **un framework chiaro e condiviso in materia di competenze digitali** necessario punto di riferimento per un'efficace progettazione didattica, guardando ad esperienze di mappatura e ricostruzione delle competenze già disponibili.

Il possesso delle competenze digitali è inquadrato come condizione essenziale per **l'esercizio attivo della cittadinanza (digitale)**.

Il Piano prevede **l'istituzione di un tavolo tecnico per la redazione di un framework** che servirà *"a dare un indirizzo chiaro sulla dimensione, sul ruolo e sul contorno delle competenze digitali che ogni studente dovrà sviluppare nel triennio 2016-2018, la relazione di tali competenze con le diverse dimensioni espresse in questa sezione, e i relativi obiettivi di apprendimento"*. [\(PNSD 2015\)](#)

Si evidenzia, inoltre, la necessità di **rafforzare la definizione delle aree di sviluppo delle competenze digitali**. L'orientamento è quello di sostenere, per esempio, l'introduzione della metodologia del **problem posing and solving (porsi un problema e risolverlo con metodo)**, promuovere l'uso di **ambienti di calcolo evoluto** ed introdurre **elementi di robotica educativa** nei curricula della scuola secondaria di secondo grado.

### **Come si struttura il Piano: gli ambiti di lavoro, gli obiettivi e le azioni**

A seguire l'**indicazione sintetica degli obiettivi e delle azioni** indicate nel Piano Nazionale Scuola Digitale per ciascuno degli ambiti di lavoro individuati.

#### **Accesso**

Obiettivi



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Fornire a tutte le scuole le condizioni per l'accesso alla società dell'informazione  
Fare in modo che il "Diritto a Internet" diventi una realtà, a partire dalla scuola  
Coprire l'intera filiera dell'accesso digitale della scuola, per abilitare la didattica digitale

Azioni

Azione #1 – Fibra per banda ultra-larga alla porta di ogni scuola  
Azione #2 – Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)  
Azione #3 – Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

### **Spazi e ambienti per l'apprendimento**

Obiettivi

Potenziare l'infrastrutturazione digitale della scuola con soluzioni "leggere", sostenibili e inclusive  
Trasformare i laboratori scolastici in luoghi per l'incontro tra sapere e saper fare, ponendo al centro l'innovazione  
Passare da didattica unicamente "trasmissiva" a didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili  
Allineare l'edilizia scolastica con l'evoluzione della didattica  
Ripensare la scuola come interfaccia educativa



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

aperta al territorio, all'interno e oltre gli edifici scolastici

Azioni

Azione #4 – Ambienti per la didattica digitale integrata

Azione #5 – Challenge Prize (sfide rivolte a ricercatori, studenti e creativi, ma più in generale a tutta la cittadinanza, affinché i partecipanti, proponendo soluzioni inedite, contribuiscano all'avanzamento del livello di ricerca e innovazione) per la scuola digitale

Azione #6 – Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device – utilizzo di dispositivi personali non forniti dall'istituzione scolastica)

Azione #7 – Piano per l'apprendimento pratico  
Sinergie – Edilizia Scolastica Innovativa

### **Identità digitale**

Obiettivi

Associare un profilo digitale (unico) ad ogni persona nella scuola, in coerenza con sistema pubblico integrato per la gestione dell'identità digitale (SPID)

Ridurre la complessità nell'accesso ai servizi digitali MIUR

Associare il profilo digitale di docenti e studenti a servizi e applicazioni semplici ed efficaci, in coerenza con le politiche del Governo sul miglioramento dei servizi digitali al cittadino

Azioni



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Azione #8 – Sistema di Autenticazione unica  
(Single-Sign-On)

Azione #9 – Un profilo digitale per ogni studente

Azione #10 – Un profilo digitale per ogni docente

### **Amministrazione digitale**

Obiettivi

Completare la digitalizzazione  
dell'amministrazione scolastica e della  
didattica e diminuire i processi che  
utilizzano solo carta

Potenziare i servizi digitali scuola-famiglia- studente

Aprire i dati e servizi della scuola a cittadini e  
imprese

Azioni

Azione #11 – Digitalizzazione amministrativa della  
scuola

Azione #12 – Registro elettronico

Azione #13 – Strategia "Dati della scuola"

### **Competenze degli studenti**

Obiettivi

Definire una matrice comune di competenze digitali  
che ogni studente deve sviluppare

Sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di  
percorsi didattici innovativi, definendo con loro  
strategie didattiche per potenziare le



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

competenze chiave  
Coinvolgere gli studenti attraverso format didattici  
innovativi  
Innovare i curricula scolastici

Azioni

Azione #14 – Un framework comune per le  
competenze digitali degli studenti  
Azione #15 – Scenari innovativi per lo sviluppo di  
competenze digitali applicate  
Azione #16 – Una unità di ricerca per le  
Competenze del 21mo secolo  
Azione #17 – Portare il pensiero computazionale a  
tutta la scuola primaria  
Azione #18 – Aggiornare il curriculum di  
"Tecnologia" alla scuola secondaria di primo  
grado

### **Digitale, imprenditorialità e lavoro**

Obiettivi

Colmare il divario digitale, sia in termini  
di competenze che occupazioni, che  
caratterizza particolarmente il nostro  
Paese  
Promuovere carriere in ambito "STEAM" (Science,  
Technology, Engineering, Arts &  
o Maths)  
Valorizzare il rapporto tra scuola e lavoro  
Coinvolgere gli studenti come leva di  
digitalizzazione delle imprese e come traino per le  
vocazioni dei territori  
Promuovere la creatività, l'imprenditorialità e il



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

protagonismo degli studenti nel quadro della valorizzazione delle competenze chiave e per la vita all'interno dei curricula scolastici

Azioni

Azione #19 – Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)

Azione #20 – Girls in Tech& Science

Azione #21 – Piano Carriere Digitali

Sinergie – Alternanza Scuola-Lavoro per l'impresa digitale

### **Contenuti digitali**

Obiettivi

Incentivare il generale utilizzo di contenuti digitali di qualità, in tutte le loro forme, in attuazione del Decreto ministeriale sui Libri Digitali

Promuovere innovazione, diversità e condivisione di contenuti didattici e opere digitali

Bilanciare qualità e apertura nella produzione di contenuti didattici, nel rispetto degli interessi di scuole, autori e settore privato

Azioni

Azione #22 – Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Azione #23 – Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Azione #24 – Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione all'uso delle risorse



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

informative digitali

### **Formazione del personale**

Obiettivi

Rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica

Promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali

Sviluppare standard efficaci, sostenibili e continui nel tempo per la formazione all'innovazione didattica

Rafforzare la formazione all'innovazione didattica a tutti i livelli (iniziale, in ingresso, in servizio)

Azioni

Azione #25 – Formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa

Azione #26 – Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Azione #27 – Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Sinergie – La nuova formazione per i neoassunti

### **Accompagnamento**

Obiettivi

Innovare le forme di accompagnamento alle scuole

Propagare l'innovazione all'interno di ogni scuola

Dare una dimensione territoriale al Piano Nazionale



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Scuola Digitale  
Abilitare e rafforzare strumenti per la  
collaborazione intelligente di partner esterni alla  
scuola sulle azioni del Piano  
Trasformare il monitoraggio della scuola digitale,  
da amministrativo a strategico, dando una  
dimensione permanente al Piano  
Monitorare, a livello quantitativo e qualitativo,  
l'intero Piano e la sua attuazione  
Rafforzare il rapporto tra il Piano e la  
dimensione scientifica del rapporto tra scuola  
e digitale

Azioni

Azione #28 – Un animatore digitale in ogni scuola  
Azione #29 – Accordi territoriali  
Azione #30 – Stakeholders' Club per la scuola  
digitale  
Azione #31 – Un galleria per la raccolta di pratiche  
Azione #32 – Dare alle reti innovative un ascolto  
permanente  
Azione #33 – Osservatorio per la Scuola Digitale  
Azione #34 – Un comitato Scientifico che allinei il  
Piano alle pratiche internazionali  
Azione #35 – Il monitoraggio dell'intero Piano  
Sinergie – Piano Triennale per l'Offerta Formativa



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

LICEO STATALE "G.RECHICHI" POLISTENA - RCPM05000C

LICEO MUSICALE - CINQUEFRONDI - RCPM05001D

### Criteri di valutazione comuni

#### VALUTAZIONE DEL PROCESSO INSEGNAMENTO - APPRENDIMENTO

Per favorire la trasparenza dei percorsi scolastici e per rendere gli studenti responsabili e consapevoli del loro processo di crescita, la valutazione delle singole prove di verifica sarà comunicata tempestivamente agli studenti e, su richiesta, alle famiglie.

Criteri comuni per la valutazione dei risultati

#### GRIGLIA DI VALUTAZIONE

VOTO

CONOSCENZE

COMPETENZE

CAPACITA'

1-2 Inesistenti; rifiuto della prova. Non espresse. Assenti.

3 Conoscenze

lacunose, non

pertinenti. Espone semplici conoscenze con gravissimi errori nei processi logici; utilizza lessico specifico non appropriato.

Non sa operare semplici analisi anche se guidato; opera semplici analisi con gravi errori nel



percorso logico.

4 Conoscenze

frammentarie e

molto lacunose. Espone semplici conoscenze con gravi errori e scarsa coerenza nei processi logici; utilizza il lessico specifico in modo errato. Opera analisi e sintesi logicamente scorrette.

5 Conoscenze parziali e non sempre corrette. Espone le conoscenze in modo incompleto e con qualche errore anche con riferimento a contesti semplici; applica procedimenti logici non sempre coerenti; utilizza il lessico specifico in modo parzialmente errato e/o impreciso. Opera analisi parziali e sintesi imprecise.

6 Conoscenze

essenziali dei contenuti. Espone correttamente le conoscenze riferite a contesti semplici; applica procedimenti logici in analisi complessivamente coerenti; utilizza correttamente il lessico specifico in situazioni semplici. Opera analisi e sintesi semplici, ma complessivamente fondate.

7 Conoscenze dei

contenuti complete, anche con qualche

imperfezione. Espone correttamente le conoscenze, anche se con qualche errore, riferite a contesti di media complessità; applica procedimenti logici in analisi coerenti pur con qualche imperfezione; utilizza correttamente il lessico specifico in situazioni anche media-mente complesse; identifica le conoscenze in semplici situazioni precostituite. Opera analisi e sintesi fondate e, guidato, sa argomentare.

8 Conoscenze dei

Contenuti complete e sicure. Espone correttamente le conoscenze riferite a contesti di media complessità; applica procedimenti logici in analisi coerenti; utilizza correttamente il lessico specifico in situazioni anche mediamente complesse; identifica le conoscenze in contesti precostituiti. Opera autonomamente analisi e sintesi fondate e corrette anche in situazioni mediamente complesse; se guidato, sceglie percorsi di lettura e analisi alternativi.

9 Conoscenze

complete, sicure e articolate dei

contenuti. Espone in modo corretto, fluido e articolato le conoscenze riferite a contesti complessi; applica procedimenti logici e ricchi di elementi in analisi coerenti; utilizza con proprietà il lessico specifico in situazioni complesse; identifica le conoscenze in contesti precostituiti e di non immediata lettura. Opera autonomamente analisi e sintesi fondate e corrette in situazioni complesse; sceglie percorsi di lettura e analisi alternative e originali.

10 Conoscenze

complete, sicure,

ampliate e approfondite dei contenuti. Espone in modo corretto, fluido e articolato le conoscenze riferite a contesti complessi anche non noti; applica procedimenti logici e ricchi di elementi in analisi



coerenti; utilizza con proprietà il lessico specifico in situazioni complesse; identifica le cono-scenze in contesti precostituiti complessi e/o non noti. Opera autonomamente analisi e sintesi fondate, corrette e ricche di elementi critici insituazioni complesse; sceglie percorsi di lettura e analisi alternativi e originali.

Per la valutazione dei risultati dell'insegnamento - apprendimento nelle singole discipline, si adottano i criteri stabiliti nell'ambito dei singoli Dipartimenti Disciplinari e fatte proprie dal Collegio dei Docenti.

## Criteri di valutazione del comportamento

Valutazione del comportamento degli studenti

Si ribadisce ancora una volta l'importanza di quanto esposto nel già citato art. 7 comma 1, che afferma che "la valutazione del comportamento degli studenti [...] si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare".

Inoltre, secondo il comma 3 dello stesso art. 7, " la valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi deve essere motivata con riferimento ai casi individuati nel comma 2 e deve essere verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale".

Si riportano nella seguente griglia gli indicatori che costituiscono il punto di partenza sulla cui base il Consiglio di Classe pone in discussione il voto di condotta da assegnare al singolo studente.

Voto

Descrittori

L'attribuzione del 10 prevede il verificarsi di tutti i descrittori

10 - Comportamento corretto e responsabile, rispettoso delle persone e delle regole della scuola.

- Vivo interesse e partecipazione attiva alle proposte didattiche.
- Consapevolezza del proprio dovere, puntuale svolgimento delle consegne scolastiche.
- Ruolo propositivo all'interno della classe.
- Frequenza scolastica assidua

L'attribuzione dei voti 9, 8, prevede il verificarsi di tutti i descrittori

9 - Comportamento corretto e responsabile, rispettoso delle persone e delle regole della scuola.

- Interesse e partecipazione attiva alle proposte didattiche.



- Consapevolezza del proprio dovere, puntuale svolgimento delle consegne scolastiche.

- Frequenza scolastica assidua

8 - Comportamento corretto e rispettoso delle regole.

- Interesse e partecipazione attiva alle proposte didattiche.

- Puntuale svolgimento delle consegne scolastiche.

- Frequenza scolastica costante.

Per l'attribuzione dei voti 7, 6, sono necessari almeno 3 descrittori

7 - Comportamento rispettoso delle regole.

- Modesto impegno nell'assolvimento dei propri doveri scolastici.

- Irregolarità della frequenza con giustificazioni non tempestive e/o puntuali, ritardi o uscite anticipate.

6 - Comportamento scorretto (episodi di mancato rispetto del Regolamento scolastico, anche soggetti a sanzioni disciplinari).

- Disturbo al regolare svolgimento delle lezioni, anche con note sul registro di classe con eventuali sanzioni disciplinari.

- Frequenza scolastica irregolare (con numerose assenze e/o ritardi e/o uscite anticipate)

In fase di attribuzione del credito scolastico, il 6 in condotta comporta il minimo previsto dalla banda di oscillazione.

5 Grave mancanza di rispetto per la dignità delle persone e per le regole della convivenza civile e scolastica, che abbia comportato o allontanamento temporaneo dalla classe per almeno 15 giorni o inadeguato percorso successivo di miglioramento (art. 4 DM 5 de 1 6/01/2009)

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Criteri per la promozione o non promozione alla classe successiva

I docenti sottopongono al Consiglio di Classe, in seduta collegiale, i giudizi e le proposte di voto formulate per ogni studente.

Il C.d.Cl., collegialmente, sulla base del quadro delineato dai giudizi dei singoli docenti, individua gli studenti che, avendo raggiunto gli obiettivi formativi ed i contenuti, risultano in possesso dei requisiti idonei a consentire il proseguimento degli studi nella classe successiva.

Il C.d.Cl. valuta la possibilità per l'allievo di frequentare senza difficoltà l'attività didattica dell'anno successivo, così come approvato dal C.d.D.

1) Criterio di promovibilità



Risulteranno promossi gli alunni che nello scrutinio finale abbiano riportato almeno 6/10 in tutte le discipline e nel comportamento e che quindi hanno raggiunto gli obiettivi previsti nelle discipline e nel POF.

2) Criterio di non promovibilità

Risulteranno non promossi alla classe successiva gli allievi che presentino più di 4 insufficienze per il primo anno e tre per gli altri anni nelle discipline tali da compromettere la qualità del percorso formativo e degli apprendimenti e/o riportino il voto di Cinque nel comportamento.

3) Criterio di ammissione agli esami di stato

Risulteranno ammessi agli esami di stato gli allievi che nello scrutinio finale abbiano riportato almeno 6/10 in tutte le discipline e nel comportamento.

L'esame di stato comprenderà due prove a carattere nazionale e un colloquio: con un ulteriore decreto verranno definiti i quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle due prove scritte e le griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi.

A differenza della scuola secondaria di primo grado, il candidato con DSA esonerato completamente dallo studio delle lingue straniere non otterrà il diploma, ma solo un attestato.

In relazione al PECUP specifico di ogni indirizzo di studi, l'esame di stato terrà conto anche della partecipazione alle attività di alternanza scuola-lavoro, dello sviluppo delle competenze digitali, del percorso dello studente (legge 107/2015) e delle attività svolte nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione».

4) Criterio di sospensione del giudizio.

Risulteranno invece, sospesi dal giudizio, gli alunni che, pur avendo conseguito il voto di almeno 6/10 nel comportamento, non conseguono la sufficienza in una o più discipline fino ad un massimo di quattro per gli allievi che frequentano il primo anno e tre per tutti gli altri.

Nei casi di sospensione del giudizio nello scrutinio finale al punteggio di base della banda di oscillazione, individuata dalla media aritmetica dei voti conseguita nello stesso scrutinio, non saranno aggiunte frazioni di punto.

Nel caso di sospensione di giudizio sarà data comunicazione alle famiglie ai sensi dell'O.M. n. 92 DEL 05/11/07.

Per il saldo del debito, gli studenti per i quali in sede di scrutinio finale risulta la sospensione del giudizio, dovranno curare la preparazione nel periodo estivo anche frequentando, eventualmente, gli interventi di recupero che l'istituto organizzerà.

Per l'a.s. in corso, le attività di recupero, le verifiche e gli scrutini integrativi si concluderanno entro il 31 luglio. Il Consiglio di classe, sulla base delle verifiche effettuate delibera l'integrazione dello scrutinio finale, risolvendo così la sospensione del giudizio, con l'indicazione dell'ammissione o meno alla classe successiva dell'alunno, e pubblicando all'albo dell'istituto i voti riportati in tutte le discipline.



Le verifiche relative alla sospensione del giudizio saranno predisposte e somministrate dal docente titolare della disciplina che proporrà la valutazione all'interno del Consiglio.

## Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

### VALUTAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Dall'anno scolastico 2018/2019, in base al D.lgs. n.62 del 13 Aprile 2017, nello scrutinio finale, viene assegnato ad ogni studente del triennio il credito scolastico.

La somma dei punti ottenuti in terza, quarta e quinta classe costituisce il credito scolastico che lo studente si porterà all'Esame di Stato conclusivo del suo corso di studi. Il punteggio massimo relativo al credito scolastico che si può portare agli Esami è, dunque, di 40 punti.

### TABELLA

Decreto n. 62 del 13Aprile 2017

### CREDITO SCOLASTICO

Media dei voti Credito scolastico (Punti)

I anno II anno III anno

M = 6 7-8 8-9 9-10

6 < M ≤ 7 8-9 9-10 10-11

7 < M ≤ 8 9-10 10-11 11-12

8 < M ≤ 9 10-11 11-12 13-14

9 < M ≤ 10 11-12 12-13 14-15

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Al fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M



dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

- Casi in cui non vengono aggiunti frazioni di punto al punteggio di base della banda di oscillazione
- Nei casi di sospensione del giudizio, nel giudizio finale di settembre
- Nello scrutinio di giugno per gli alunni di terza e quarta classe promossi con voto di consiglio
- Nello scrutinio di giugno per gli alunni di quinta classe ammessi con voto di consiglio

Il credito scolastico attribuito allo studente va espresso in numero intero.

Oltre alla media dei voti, devono essere tenuti in considerazione:

- a) L'assiduità nella frequenza scolastica.
- b) La partecipazione al dialogo educativo in classe.
- c) La partecipazione alle attività complementari proposte dalla scuola e previste dal P.T.O.F.
- d) I crediti formativi.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti di sostegno  
Famiglie  
Studenti

### Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni



Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
--------------------------------------	---

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
-------------------------------	---

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------

## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
--	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
--	--

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
-----------------------------	---

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

CRITERI E MODALITÀ PER LA VALUTAZIONE La valutazione per gli alunni con disabilità fa riferimento a quanto indicato nel PEI (Piano Educativo Individualizzato) alla cui stesura partecipano i docenti dei Cdc in collaborazione con gli operatori socio sanitari e in accordo con i genitori. Il PEI può prevedere percorsi didattici differenziati anche ai fini della valutazione intermedia e finale (art.9 del DPR 122/09). I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli studenti, avendo come criteri per la formulazione del giudizio quelli definiti dall'articolo 314, comma



2, del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 e del Regolamento per la valutazione. La valutazione di studenti con DSA La Legge n. 170 del 8.10.2010, " Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico", riconosce la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia quali disturbi specifici di apprendimento, denominati DSA, che si manifestano in presenza di capacità cognitive adeguate e in assenza di patologie neurologiche, ma che possono costituire una limitazione importante di alcune attività della vita quotidiana e del percorso formativo scolastico (art.1). La riscontrata sussistenza del DSA consente agli interessati di richiedere alla Scuola la messa in opera degli strumenti compensativi e/o dispensativi previsti dalle norme, che siano stati ravvisati utili nei singoli casi per rendere più agevole il percorso di studio, senza peraltro che ciò significhi dispensa per lo studente dall'obbligo di risultati sufficienti nelle singole discipline. Gli insegnanti avranno cura di lasciare traccia scritta del percorso svolto, della personalizzazione dell'insegnamento (PDP), degli strumenti e delle metodologie utilizzate al fine di una corretta e proficua continuità didattica ed educativa e per favorire il successo formativo anche qualora sulla classe dovesse intervenire una supplente o un nuovo insegnante. Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, come indicato nel D.P.R.122, la valutazione e la verifica degli apprendimenti devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni e devono avvenire in coerenza con tutte le modalità adottate nelle fasi del percorso di apprendimento effettuato.



## Aspetti generali

Organizzazione

### **LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA**

RISORSE UMANE E PROFESSIONALI

Dirigente Scolastico : ***Dott.ssa Francesca Maria Morabito***

Direttore dei Servizi Generali Amministrativi: ***Ettore Fieramosca***

Collaboratori del Dirigente Scolastico

- ***Prof. Mario Richichi***

- ***Prof. Antonino Bongiovanni***

Responsabili delle varie sedi :

Via Lombardi: ***Prof.ssa M.S. Romeo***

Via Vescovo Morabito : ***Prof.ssa E. Albanese***

Coordinamento organizzativo plesso del Liceo Musicale:

***Prof.ssa M. Laganà***

***Consigliere di fiducia: Prof.ssa Erminia Albanese***

Funzioni Strumentali

***Prof. Antonino Bongiovanni (Area 1)***

***Prof. Antonio Lamalfa (Area 2)***

***Prof.ssa Angela Scolaro (Area 3)***

***Prof.ssa E. Barresi (Area 4)***

***Animatore Digitale: Prof. Antonino Bongiovanni***

Docenti in servizio: n° 124 - Personale ATA: n° 25 - Alunni: n° 712

Assistenti Tecnici:



*Sigg.ri: F. Barresi – F. De Crea - A. Marccone – G. Tranquilla*

Assistenti Amministrativi:

*Sigg.ri: - R.M. Cavallaro –D. Crea –S. Napoli - R. Puntillo - A.Varricchione - V. Zinghini*

Collaboratori Scolastici:

*Sigg.ri: L. Fidale - S.Macri - R. Ruggieri - F. Screnci - P. Nasso – C. Tavilla  
A. Tavilla - S. Suppa – S. Circosta – P. Varamo – N. Cutroneo – B. Riniti – A. Baglio - R.  
Mammone – M.R. Primerano*

## ORGANI ELETTIVI DI RAPPRESENTANZA E DI FUNZIONAMENTO

CONSIGLIO D'ISTITUTO	
Costituito da:	
Dirigente Scolastico	<b><i>Dott.ssa Francesca Maria Morabito</i></b>
n°8 Docenti (membri effettivi)	Professori: E. Albanese, S. Argiro', A. Bongiovanni, V. Cascio, B. Devivo, M. Richichi, C. Riotto, V. Vasile.
n°2 Personale ATA	Sigg.ri: S. Circosta e P. Varamo
n°4 Studenti	<b><i>Alunni:M. Mamone, T. Sorace, M. Giovinazzo e G. Galluccio.</i></b>
n°4 Genitori	Sigg.ri: <b><i>M. Capitò, I. Del Giglio, C. Nasso e N. Gullone.</i></b>



<b>Principali competenze del Consiglio d'Istituto</b>	
v delibera il bilancio preventivo e il conto consuntivo dell'Istituto;	
v decide sull'impiego dei mezzi finanziari per ciò che riguarda l'amministrazione e il funzionamento didattico;	
v assume il POF per gli aspetti finanziari;	
v approva l'adozione del regolamento interno e l'adattamento del calendario scolastico.	

<b>GIUNTA ESECUTIVA</b>	
Costituita da:	
DIRIGENTE SCOLASTICO : <b>Dott.ssa Francesca Maria Morabito</b>	
D.S.G.A.: <b>Ettore Fieramosca</b>	
N.1 Docente	
N.1 Personale ATA	
N.1 Studente	
N.1 Genitore	
<b>Principali competenze</b>	
Ø predisporre il bilancio preventivo e il conto consuntivo;	
Ø prepara i lavori del C.d.I.	
Ø cura l'esecuzione delle delibere d'Istituto.	

<b>COMITATO DI GARANZIA</b>	
Costituito dal Dirigente Scolastico <b>Dott.ssa Francesca Maria Morabito</b>	
n°1 docente	
n°1 genitore	
n°1 alunno	
(Tutti nominati dal Consiglio d'Istituto).	
<b>Principali competenze</b>	
L'organo decide sui conflitti che sorgono in merito all'applicazione dello Statuto delle	



Studentesse e degli Studenti e del Regolamento d'Istituto.

### COMITATO DI VALUTAZIONE DEI DOCENTI

(COMMA 129/LEGGE 107 DEL 2015)

Costituito dal Dirigente Scolastico: **Dott.ssa Francesca Maria Morabito**

n° 3 Docenti : Mario Richichi e Antonino Bongiovanni.

n°1 Genitore

n°1 allievo

n°1 Esperto esterno

### CONSULTA PROVINCIALE STUDENTESCA

Costituita da n°2 alunni eletti in ogni scuola secondaria della provincia:

**Spanò Erika.**

*Principali competenze*

v confronto tra gli studenti

v ottimizzazione e integrazione delle attività extra-curricolari

v formulazione proposte agli organi territoriali ed Enti Locali

### COMITATO STUDENTESCO

Costituito da **tutti gli alunni eletti** nei C.d.C., nel C.d.I. e nella Consulta.

*Principali competenze*

Formula proposte ed elabora indicazioni che vanno valutate e adottate da altri organi d'Istituto.

### COMITATO DEI GENITORI

Costituito da **tutti i genitori eletti** nei C.d.C. e nel C.d.I.

*Principali competenze*

Formula proposte ed elabora indicazioni che vanno valutate e adottate da altri organi d'Istituto

### ADDETTI ALLA VIGILANZA SUL DIVIETO DI FUMO

**Prof.ssa Erminia Albanese:** Plesso di via Vescovo Morabito

**Prof. Mario Richichi:** Plesso di via Lombardi



*Prof.ssa Marica Laganà: Plesso di Cinquefrondi*

#### COMMISSIONE ELETTORALE

Costituita da n°2 Docenti: **Prof.ssa A. Federico, Prof.ssa C. Aprile;**  
n°1 Non Docente, n°1 Alunno; n°1 Genitore.

**Principali competenze:**

Verifica la regolarità delle procedure elettorali per le elezioni degli Organi Collegiali d'Istituto.

#### RSU

Costituito da i seguenti Docenti: **Prof. M. Richichi, Prof. A. Bongiovanni e Prof. R. Bagalà.**

R.L.S.: Prof. Mario Richichi

#### COMMISSIONI DI LAVORO E REFERENTI

VEDI ALLEGATO

#### COORDINATORI DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

Area letteraria (A025-A050-A051)	<b>Prof. E. Tromba</b>
Area linguistica (A246-A346-A446-A546)	<b>Prof. A. Bongiovanni</b>
Area storico-sociale (A036-A037-A019) + Religione	<b>Prof. M. Richichi</b>
Area scientifica (A049-A047-A060-A029)	<b>Prof. M. S. Romeo</b>
Area artistico-musicale (A031-Y077)	<b>Prof. T. Pirrotta</b>
Area sostegno	<b>Prof.ssa M. Belnava</b>



# Organizzazione

## Aspetti generali





## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:    Quadrimestri



## Reti e Convenzioni attivate

### **Denominazione della rete: VEDI IN APPROFONDIMENTO**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali  
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole  
• Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di ambito

### **Approfondimento:**

#### **Collegamenti con il territorio e vari enti esterni:**

a)	Scuole	Istituto "Severi di Gioia Tauro Istituto Comprensivo "F. Jerace" di Polistena – Istituto Comprensivo Cittanova-San Giorgio Morgeto Istituto Comprensivo " Brogna" di Polistena
b)	Comune	Polistena-Cinquefrondi- Cittanova – Galatro
c)	Altre strutture pubbliche	Comunità Montana Versante tirrenico-settentrionale Sovrintendenza ai Beni Ambientali della Regione Calabria Universita' della Calabria – Università degli Studi di



		Messina Conservatorio "F. Cilea" di Reggio Cal.
d)	Servizi Sociali	Equipe socio-psico-pedagogica Consultorio familiare
e)	Organismi del privato sociale volontariato, associazioni:	Associazione "I ragazzi di Locri – Ammazateci tutti", Associazione "Libera", Associazione Azimut Alta Formazione Associazione Anec-Agis scuola Comunità Progetto Sud Associazione "Valle del Marro" Associazione Paolo VI – Consultorio Familiare Diocesano di Gioia Tauro
g)	Convenzioni per attività Alternanza SCUOLA LAVORO	Associazione Maropati Comune di Cinquefrondi Comune di Polistena Comune di Molochio Comune di Taurianova Comune di Melicucco Comune di Maropati Università Mediterranea Archivio di Stato Istituto Suore della Carità (Polistena) Comunità Monti (Polistena) Associazione Coloriamo l'Arcobaleno (Polistena) Associazione Nuovo Mondo (S. Giorgio Morgeto) Cooperativa Futura (Maropati) Hotel Vittoria (Rosarno) Centro Salus (Polistena) Associazione Buon Samaritano (Polistena) Museo Nazionale "Magna Grecia" (Reggio Cal) Istituti Comprensivi di: Polistena-Taurianova-Anoia Ordine dei Dottori Commercialisti (Palmi) Ordine deli Avvocati (Palmi) Associazione Musica e Cultura "Orchestra di Fiati Città di Cinquefrondi Centro Culturale "Progetto Donna" Onlus Agenzia Viaggi "Emanuela Viaggi" –Taurianova Città Metropolitana (Liceo Musicale) Valle del Marro Associazione Culturale "Scholé" – Centro Studi Filosofici Roccella



h)	Reti (laboratori per l'occupazione)	Istituto comprensivo (formazione docenti) Rete L.E.S. Rete Licei Musicali
i)	Rete di ambito	Rete di Ambito N.11 (legge 107 del 2015)
l)	Rete di scopo	Rete per la Formazione Docenti



## Piano di formazione del personale docente

### ***Titolo attività di formazione: PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE***

SEZIONE 1 – INTRODUZIONE La base necessaria che rende efficace e produttivo lo sviluppo professionale dell'individuo in sé e di qualsiasi ambito presente nella società, è senza dubbio la "Formazione in servizio". Per formazione si intende l'educazione all'aggiornamento giornaliero costante, non solo dal punto di vista giuridico, ma soprattutto dal punto di vista deontologico del termine inteso come dovere morale. La formazione dei docenti rientra tra le "strutture portanti" della legge 107/2015, in quanto tutte le altre azioni sono strettamente legate ad essa. La formazione è "obbligatoria, permanente e strutturale" diventa, quindi, una priorità strategica, occasione di crescita sociale e culturale. Il Piano Nazionale della Formazione, individua tre macro-aree: Competenze di sistema Autonomia didattica ed organizzativa Valutazione e miglioramento Didattica per competenze e innovazione metodologica Competenze per il XXI secolo • Lingue straniere • Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento • Scuola e Lavoro Competenze per una scuola inclusiva □ Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale □ Inclusione e disabilità □ Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile Dal monitoraggio effettuato, da parte dell'IIS "Severi-Guerrisi" di Gioia Tauro, scuola polo per la formazione dell'Ambito 11 Calabria, è emerso che le principali esigenze formative sono: didattica per competenze e innovazioni metodologiche, competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento, inclusione e disabilità, valutazione e miglioramento. 1 Piano per la Formazione dei Docenti – Ambito 11 Calabria | 2016/2019 AUTONOMIA DIDATTICA E SCUOLA E LAVORO INTEGRAZIONE, ORGANIZZATIVA 4% COMPETENZE DI 3% LINGUE STRANIERE CITTADINANZA E 5% CITTADINANZA GLOBALE 8% COESIONE SOCIALE E DIDATTICA PER PREVENZIONE DEL COMPETENZE E DISAGIO GIOVANILE INNOVAZIONE 8% METODOLOGICA 31% VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO COMPETENZE DIGITALI E 11% NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO INCLUSIONE E DISABILITA' 19% 11% L'elaborazione del presente Piano di Formazione, nasce da una scrupolosa analisi di tale monitoraggio e tende ad incrementare il profilo professionale dell'insegnante. Pertanto, per poter rispondere in modo più esteso alle necessità del corpo docente e della scuola e soprattutto, per poter realizzare azioni formative in sinergia, la rete dell'Ambito 11 Calabria, appoggia l'incremento di una partecipata e condivisa progettualità. La rete rappresenta un'opportunità per la promozione del piano dell'ambito che non rappresenterà la somma dei singoli piani delle scuole o delle reti di scopo, ma una loro



sintesi, una rielaborazione per obiettivi, contenuti e temi, per filiere di ricerca, di sviluppo e di approfondimento. I docenti non verranno messi nelle condizioni di accettare una formazione occasionale, ma una formazione costante, basata non solo, sulle prospettive professionali ma anche sulle necessità degli studenti, che migliori la qualità del lavoro e soprattutto che renda protagonisti gli insegnanti in classe assieme agli allievi, l'obiettivo è quello di fare ricerca didattica sul campo concretamente. Il formatore, pertanto, dovrà essere una figura professionale che stimoli i docenti all'innovazione didattica e ad applicarsi nella soluzione di eventuali problemi o nel miglioramento della vita scolastica. Le proposte formative dell'Ambito 11 Calabria, si distingueranno per modelli specifici di durata e peculiarità e saranno articolate in Unità Formative. Le metodologie previste saranno così strutturate: METODOLOGIE FORMATIVE Ogni Unità Formativa corrisponderà ad 1 CF (Credito Formativo) quantificato in 25 ore di attività volte allo sviluppo delle competenze professionali del docente. Il Piano di Formazione prevede 9 UF, diversamente modulabili nel triennio, la cui progettazione è illustrata nella sezione 3. La qualità e l'efficacia delle suddette azioni formative, verrà valutata attraverso un sistema di indicatori (cap. 8, par. 8.1 del Piano Nazionale della Formazione). Tali indicatori, dettagliati per ciascuna Unità Formativa nella sezione 4, costituiranno una "checklist progressiva" che permetterà di monitorare al meglio l'andamento e i risultati dei percorsi formativi, consentendo un feedback continuo sullo sviluppo professionale dei docenti e sul miglioramento degli interventi progettati. Per evitare duplicazioni o frammentazioni formative, non sono state inserite le Priorità Nazionali: inclusione e disabilità, lingue straniere, competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento, già oggetto di azioni formative programmate a livello ministeriale, come indicato nella circolare dell'USR Calabria n. 0000253 del 10-01-2017. Il presente Piano potrà subire delle modifiche e/o integrazioni in relazione ad eventuali azioni formative nazionali e a variazioni dei fabbisogni delle Istituzioni Scolastiche afferenti all'Ambito. Il piano di formazione del personale docente, che l'art.1, comma 124 della legge 107/2015 definisce come obbligatoria, permanente e strutturale, recepire le criticità emerse dal RAV e le istanze rivenienti dal PDM, in coerenza con gli obiettivi formativi ritenuti prioritari ed evidenziati nel suddetto documento, privilegiando aspetti che maggiormente esprimono i bisogni formativi dei docenti: Metodologie didattiche di insegnamento-apprendimento orientate allo studio dei casi, al learning by doing, all'apprendimento in contesti formali, non formali ed informali; Metodologie didattiche di insegnamento-apprendimento orientate all'uso delle nuove tecnologie applicate alla didattica; Metodologie didattiche di insegnamento apprendimento finalizzate alla gestione delle dinamiche relazionali e comportamentali all'interno dei gruppi classe; Metodologie didattiche di insegnamento apprendimento sulla didattica per competenze; Docenti neo assunti (con impegno a far crescere l'attenzione ai processi interni di accoglienza e prima professionalizzazione) Gruppi di miglioramento (azioni conseguenti al RAV e PdM) Figure sensibili impegnati ai vari livelli di responsabilità sui temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso, ecc anche per far fronte agli



obblighi di formazione di cui al D.lgs. 81/2008 (tutto il personale e gli alunni) Formazione del personale (su indicazione del DSGA) Altre tematiche individuate dal collegio docenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari      Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro      

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla rete di ambito